# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 107

EDIZIONE DEL MATTINO

SABATO 1 MAGGIO 192[illegible]


## NOTE DEL GIORNO

Il popolo italiano, per quattro quinti il più sano, moralmente e politicamente, fra tutti i popoli, è vittima della sua generosa indole.

Il dottrinarismo ha stroncato le gambe di questo paese nella sua portentosa ascesa dopo la redenzione e l'unità. Prima era il dottrinarismo democratico, oggi quello socialista, rovinosi entrambi.

Il primo si inspirava alla democrazia di oltre Alpi, la quale aveva, dunque, i suoi rappresentanti in Italia sempre pronti a reciderle i nervi nei momenti supremi. Quando la sconfitta occasionale di Baratieri ad Adis-Abebà era chiamata a Parigi una vittoria francese, i proseliti dei vincitori per procura facevan togliere le rotaie ai treni perchè Crispi non potesse mandar truppe in Abissinia.

Però, quella Repubblica francese del 1848 che scendeva in Italia a schiacciar la Repubblica Romana di Mazzini e di Garibaldi, e lasciava in eredità ai ministri del terzo Napoleone gli *chassepots* che dovevan fare meraviglie nel 1867 a Mentana, ritrovava nel 1914-15 gl'italiani sempre generosi e perciò salvatori.

Fummo ricompensati dopo la vittoria con la cospirazione anti-italiana, anti-adriatica, ed jugolava.

Il marco era in ribasso: perciò il dottrinarismo socialista, già procuratore tedesco in Italia, passò a basso agente delle ostilità di coloro che dopo aver vinto la guerra mercè il concorso dell'Italia, volevano che questa cadesse come era caduta la Germania.

Chi disse, mescolando insieme profanamente la vista Germania e la vincitrice Italia: *Après avoir écrasé l'Allemagne, il faut écraser l'Italie*?

Da quasi un anno l'Italia è agitata ma non è caduta e — vivaddio! — non cadrà.

Il 1° maggio non segnerà una data nefasta nè altre date saranno nefaste.

Del resto, non più lieta scorgiamo la situazione in molti altri paesi, anche tra i più vicini. La Francia dei Longuet soffre al pari di noi e la Jugoslavia è prossima alla rivoluzione demolitrice di cui i prodromi si avvertono sinistramente.

Dice il vecchio proverbio nostro: *chi di coltel ferisce, di coltel perisce.*

Forse assisteremo a prossimi incendi, e l'Italia sarà spettatrice.

Il danaro nemico non avrà presa nel nostro Paese: quattro quinti del popolo è contro i dissolvitori dell'ordine sociale.

Il Governo sa di poter fare assegnamento sul paese. Ma a patto che esso non ne offenda i più sacri sentimenti patriottici. Non dobbiamo ammettere una soluzione adriatica che significhi il suicidio dell'Italia quando questa soluzione non può esserci imposta da alcuno. Non possiamo consentire che lo Stato rinunzi volontariamente quando il nostro diritto è più forte di qualsiasi animosità straniera.

Ciò che avviene in Italia tra le scarse masse organizzate dai perpetui traditori della patria non meraviglia quanti previdero che la voluta *smobilitazione degli animi vittoriosi* avrebbe recato queste tristi conseguenze.

Chi semina vento raccoglie tempesta.

Occorre mobilitar nuovamente l'anima del Paese la cui tempra è fortissima e pronta a far argine ai pericoli interni come a quelli esterni sostenendo il governo.

Il quale fu costretto a tergiversazioni all'interno ed all'esterno per necessità inderogabili, ma oggi, se vuole salvare lo Stato e il paese dal caos, non può fare semplicemente appello alla concordia e all'unione su programmi negativi.

L'auto-evirazione nazionale di fronte all'estero proprio nel momento in cui l'on. Nitti ha saputo fare accogliere generose e realistiche concezioni di solidarietà europea, non è il metodo più indicato per ritemprare le energie del paese.

Il memorandum wilsoniano del 9 dicembre sarebbe il suicidio dell'Italia, la quale, fiaccata nel suo spirito e nei suoi muscoli, non avrebbe la forza di reagire alla dissoluzione interna.

Questo va detto, come monito di amici delle Istituzioni e del Governo, come fervenți conservatori dell'ordine sociale, nel più vermiglio *Primo Maggio* della nostra storia.

## Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, 30 — Secondo il *Vorwaerts* nell'isola di Rügen è stato scoperto un deposito considerevole di armi e munizioni di cui una parte (circa 1000 fucili e 120 mitragliatrici) è stata sequestrata dalla polizia.

(S) **Berlino**, 29. — Il servizio ferroviario tra la Polonia e la Germania interrotto dal 16 corr. è stato ripristinato.

### L'on. Nitti favorevole anche ai sionisti

PARIGI, 30. — Gli studenti sionisti di Parigi hanno diretto al Presidente del Consiglio, on. Nitti, il seguente telegramma:

«Pieni di riconoscenza verso la nobile Italia per il suo concorso prezioso nella realizzazione dell'ideale ebraico, gli studenti sionisti di Parigi vi esprimono i loro sentimenti di profonda gratitudine.»

## Bengasi per la Turchia

(S) **Bengasi**, 29 — E' avvenuta una dimostrazione di elementi mussulmani a favore del mantenimento del sultano a Costantinopoli e dei diritti della Turchia.

Privati telegrammi da Bengasi aggiungono che in tutte le principali moschee hanno avuto luogo importanti riunioni mussulmane di protesta. Speciale importanza ha raggiunto quella nella moschea «Ben Aisa» ove i migliori oratori arabi hanno pronunziato vibrati discorsi contro le mire imperialistiche franco-inglesi inneggiandosi all'azione diplomatica dell'Italia a difesa dei diritti dell'Islam. Hanno concluso affermando di dover riporre fiducia nel Governo italiano, unico loro difensore. Alle grida di *Viva l'Italia, Viva il Sultano!* hanno salutato i discorsi. Poscia i dimostranti, preceduti da bandiere italiane e islamiche, si sono recati alla sede Governatoriale, dove una commissione di notabili è stata ricevuta dal Governatore. Il Sindaco di Bengasi, cav. Saleh el Mehdui, ha detto del vivo fermento del popolo mussulmano per l'offesa al suo alto sentimento religioso chiedendo che facesse pervenire le proteste al Governo d'Italia onde si renda interprete di questi sentimenti verso gli Alleati. Il Governatore ha risposto che l'Italia combatte per il trionfo dei diritti delle genti e che tali diritti sempre sosterrà. La grande dimostrazione si è sciolta al grido di: *Viva l'Italia, viva il Re, viva il Sultano, viva la libertà dell'Islam.*

### Fra Germania e Francia

(S) **Parigi**. — 30 — Millerand fece ieri al Senato una dichiarazione identica a quella fatta alla Camera. Però aggiunse che un fatto nuovo era avvenuto ieri: il Governo tedesco propose una riunione di periti dei due paesi per uno scambio di vedute in linea generale al fine di delucidare tutte le questioni relative alle transazioni fra i due paesi. Millerand dichiarò di avere accettato la proposta soggiungendo che i rappresentanti della Francia saranno designati fra breve e formulò l'augurio che questa conferenza possa raggiungere rapidamente risultati fecondi.

Bourgeois ringraziò a nome del Senato.

## Il New-York Times e l'on. Nitti

La stampa estera inglese ed americana è più che mai entusiasta dell'on. Nitti.

Il *New York Times* pubblica un articolo col titolo: *Imparate a scrivere* in cui fa voti che l'America voglia seguire la politica del *sorriso* inaugurata dall'on. Nitti, per il cui merito l'Italia potè superare situazioni difficilissime. Accogliendo i punti fondamentali della politica italiana, nei riguardi della Russia, dice: che l'accoglimento del figliuol prodigo dipenderà dalla sua stessa condotta. Nei riguardi della Germania considera che quando essa abbia disarmato, anche gli altri potranno farlo; ma essa deve disarmare prima.

In una corrispondenza della *New York Tribune* da San Remo, è detto che, durante la conferenza l'on. Nitti si mostrò non solamente statista italiano; ma *leader* internazionale il cui avviso potrà da altre Nazioni utilmente richiedersi, per la soluzione delle questioni tuttora pendenti.

Nitti portò l'Italia nella posizione di quasi preminenza sui consigli alleati. Il Governo italiano in passato retrogrado, è ora fra i più avanzati, pronto a prendere l'iniziativa dove altri mostrano timidezza.

### Una smentita tedesca

BERLINO, 29. — L'Agenzia *Wolff* pubblica:

«Il *Tempo* ha comunicato una pretesa scoperta di un piano di guerra tedesco contro la Francia. Truppe francesi avrebbero trovato a Hanau armi e munizioni, una grande quantità di avena, molte case colle iscrizioni «Armata Occidentale» e documenti segreti circa manovre dirette contro la Francia. Da fonte competente risulta che tali notizie sono uno sfruttamento maligno di fatti innocenti. La *Sicherheitspolizei* rimase ad Hanau quando i francesi vi arrivarono e fu trattata da loro quale truppa militare ed internata a Grieshoem. Le armi e le munizioni trovate dai francesi erano in quantità corrispondenti alle esigenze delle truppe di polizia. Circa la avena (200 mila moggi) trattesi pure di una invenzione, non essendo possibile averne tali quantità nelle attuali condizioni deplorevoli economiche. Completamente fantastica è la notizia circa i documenti segreti. Nelle città di Frankfurt, Homburg e Hanai non si trovano che pochi presidi della *reichswehr* e circa 1500 uomini di *sicherheits police*. Il piano di manovra so realmente trovato rimonta certamente al tempo della prima guerra».

### Ancora le dichiarazioni di Lloyd George

(S) **Londra**, 30. — Nel suo discorso ai Comuni Lloyd George ha detto: «In seguito alla Conferenza di San Remo divenne perfettamente evidente per i francesi, come già lo era per noi, che il Trattato di Versailles doveva servire di base alla politica europea di fronte alla Germania e che noi ci proponevamo di agire con essi francesi e con gli altri alleati per far osservare le condizioni del Trattato.

### Il Giappone e i bolscevici

*L'Ambasciata del Giappone comunica:*

«Allo scopo di chiarire l'opinione creatasi nel pubblico italiano sugli avvenimenti della Siberia orientale, l'Ambasciata del Giappone in Roma si pregia comunicare alcune informazioni avute da Tokio che riguardano detti avvenimenti.

Verso il 12 marzo a Nikolajevsk, secondo le notizie ufficiali, venivano attaccate dai bolscevici rossi la guarnigione e la Colonia dei giapponesi residenti in quella città; essendo state taglíate le comunicazioni, non pervennero più direttamente al Giappone altre notizie. Ma le notizie di origine russa dettero come certe che furono massacrati tutti i residenti giapponesi, circa 500 persone, come pure le due compagnie di soldati giapponesi inviate a proteggere quelle colonie. Inoltre venne incendiato il consolato giapponese e fu anche ucciso il Console giapponese.

A Vladivostock dopo la pubblicazione della dichiarazione giapponese concernente il ritiro delle truppe dalla Siberia, le truppe giapponesi che si trovavano nella città furono attaccate la sera del 3 aprile; essendovi stati fra di esse morti e feriti il comandante fu costretto a disarmare le truppe russe. Egli però — ad evitare ogni malinteso — dichiarò replicatamente che assolutamente quei provvedimenti non avevano carattere ppolitico e che non avevano altro scopo se nonquello di difesa. Egli è difatti presentemente in trattative con il Governo provvisorio della città per ottenere il ristabilimento dell'ordine.

Il Governo giapponese non ha quindi fatto altro che prendere i provvedimenti richiesti dalla situazione per la protezione dei propri sudditi e sono perciò privo di ogni fondamento le voci che si sono fatte circolare nella stampa circa una pretesa dichiarazione di guerra del Giappone alla Russia».

## Parlamenti esteri

### GRAN BRETAGNA

(S) LONDRA, 29. — *(Cam. dei Comuni)* — Lloyd George dice che la Conferenza di San Remo è stata indubbiamente la più importante di tutte. I malintesi e i sospetti sono stati dissipati. Per quanto concerne le divergenze fra gli Alleati a proposito dell'incidente della Ruhr dice che la causa di tutti i dissensi fu la questione di sapere chi avrebbe represso i disordini. I francesi ritennero che avrebbero dovuto essere gli alleati, altri pensavano i tedeschi.

Si rallegra di poter dire che ogni questione è stata risolta. Non è affatto esatto il dire che le truppe francesi non si ritireranno da Francoforte e da Darmstadt prima che la Germania abbia disarmato e prima che gli Alleati siano sicuri che le clausole del trattato saranno osservate. I francesi si ritireranno appena tutte le forze tedesche della Ruhr saranno ridotte agli effettivi permessi dagli alleati nella nota dell'8 agosto. La soppressione del malinteso ha avuto per risultato di ristabilire l'alleanza su una base più salda che mai. Il primo malinteso è sorto perchè i francesi si ingannarono sulle vedute dell'Inghilterra. Lloyd George ricorda la dichiarazione fatta alla Cam. dei Comuni un mese fa che il Governo inglese non soltanto non era favorevole alla revisione del trattato, ma pensava che essa non era necessaria perchè il trattato era giusto, aggiungendo che la Gran Bretagna aveva l'intenzione di farlo osservare.

Per ciò che riguarda il disarmo tutti sono d'accordo perchè la macchina formidabile di guerra che minaccia la pace e la libertà sia definitivamente infranta. Lloyd George si spiega così sulla questione delle riparazioni: La Germania non sarà sempre affamata. Essa si rialzerà e noi vogliamo sapere quali misure intenda prendere per mantenere i suoi impegni e in quale misura pensa di attuarli. Se i ministri tedeschi verranno a Spa con delle proposte ragionevoli in quanto alla indennità da pagare ed ai modi di pagamento, essi possono essere sicuri che gli Alleati accorderanno loro equi ed imparziali concessioni, ma debbono venire a Spa come gente decisa a negoziare sulla base dell'accettazione del Trattato di Versailles.

### FRANCIA

(S) **Parigi**, 30. — La Camera approvò con 535 voti contro 69 l'esame del prog. di legge che crea nuovi cespiti fiscali e poi si aggiornò al 18 maggio. Però prima il Min. delle finanze e il Pres. della Commissione ringraziarono la Camera di aver appoggiato la Commissione per compiere uno sforzo fiscale che sarà il più gigantesco dei tempi moderni, poichè con esso la Francia trova una nuova autorità per il rispetto dei suoi diritti. Il Pres. si associò ed aggiunse che la Camera aveva dato prova di aver preso coraggiosamente deliberazioni decisive per la restaurazione delle finanze inspirandosi alla sola cura del bene pubblio e guidata dall'unica preoccupazione di consolidare il credito della Francia. Il vivo patriottismo della Camera aveva saputo vedere il pericolo e scongiurarlo.

## Servizio cablografico dall'America Latina

*(Agenzia americana)*

BUENOS-AIRES, 28. — Ieri 27, si chiusero le sottoscrizioni al Prestito il quale ha ottenuto un successo splendido ovunque, e specialmente nell'Argentina, dove le somme sottoscritte ammontano a 730 milioni di lire. Mancano ancora le cifre definitive per gli altri Paesi sudamericani, ma si calcola che complessivamente sia stato raggiunto e forse superato il miliardo e mezzo. Risulterebbero sottoscritti 500 milioni nel Brasile, 105 nell'uraguay, 100 nel Cile e il resto nelle Repubbliche minori. I giornali commentano con parole lusinghiere, rilevando il patriottismo di cui hanno dato prova gli italiani e i figli di italiani. La *Patria degli Italiani* nota come l'esito sia stato nell'Argentina superiore a quello del quinto prestito di circa 600 milioni e nell'intera America del Sud di ben un miliardo. Conclude augurando che alla magnifica risposta data all'appello del Governo corrisponda il riassestamento della intera nazione mediante l'operosità e la concordia dei suoi figli.

— Nell'Arsenale militare è scoppiato un grande incendio, seguito da una violenta esplosione. Il direttore maggiore Arroyo e 15 fra soldati e operai sono rimasti feriti.

RIO DE JANEIRO, 28. — Si annuncia ufficialmente che il Re e la Regina del Belgio hanno accettato l'invito di visitare la Repubblica. Saranno ospiti del Presidente Pessoa, che lo scorso anno visitò la capitale belga; visiteranno, oltre la capitale, le principali città brasiliane. E' probabile che i Sovrani saranno accompagnati dal principe ereditario. Il viaggio avverrà nell'agosto o nel settembre prossimo.

SANTIAGO DEL CILE, 28. — L'anarchico Giulio Rebossio si è ucciso perchè, secondo uno scritto da lui lasciato, ovunque s'era presentato gli era stato rifiutato lavoro a causa delle sue idee politiche.

BUENOS AYRES, 29. — La *Prensa* pubblica il resoconto di un'intervista che il suo inviato speciale in Francia, Ramon Franck, ha avuto con Caillaux, dopo la sua scarcerazione. L'ex Presidente del Consiglio ha dichiarato di considerare il verdetto dell'Alta Corte una vera e propria iniquità, con la quale si è tentato invano di arrestare irresistibile movimento dell'opinione pubblica in suo favore.

Caillaux si prepara a redigere le sue memorie con rivelazioni interessanti sullo storico periodo che va dal 1914 al 1920, e ha informato il suo intervistatore di aver ricevuto dall'America del Sud una offerta per una *tournée* di conferenze, offerta alla quale finora egli non ha risposto.

RIO DE IANEIRO, 29. — L'aviatore italiano Mario Quarenta, che aveva iniziato il *raid* Rio de Janeiro-Parnambuco (2000 kilometri), dopo la prima tappa a Campos, ha dovuto rinunziare a proseguire il viaggio per la mancanza di località adatte all'atterramento. L'aviatore ha fatto ritorno alla Capitale.

### Dall'Egitto

CAIRO, *Aprile* — *(R. Duse)*. — La Filodrammatica di Alessandria ha rappresentato qui a profitto del Comitato locale della Dante Alighieri per la scuola *«Leonardo da Vinci»*, la *Gioconda* di d'Annunzio. La nostra Colonia ha ammirato lo spirito di fratellanza ed il patriottismo della Filodrammatica alessandrina.

Si dice che diversi ricchi della nostra Colonia abbiano la buona idea di fare qualche cosa di serio e di utile per gli orfani ed i figli dei poveri. A dire il vero aprire qualche ricovero istruttivo ed educativo per i bimbi lasciati in balia della strada, dalla quale non possono apprendere che il solo cattivo esempio, sarebbe per la nostra Colonia una utile e santa istituzione.

## LE IMPORTAZIONI VIETATE IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 28. — Il decr. che vieta l'importazione in Francia ed in Algeria di alcune merci di provenienza e di origine straniera comprende pure: profumerie, acque distillate, lucido da scarpe, tele damascate per letti e ammobiliamento, biancheria da tavola damascata, *mistelles* o mosti di uva fresca, berretterie di lino e di canapa o di ramie per letti e *guipures*, tessuti di juta pura, passamanterie, nastri, stringhe, berretteria in tessuti di lana pura o mista, tappezzerie in tessuti di seta, di borra di seta e tessuti di ogni genere di seta artificiale, carta da parati, carte fotografiche, fotografie, rotoli e pellicole per cinematografie sensibilizzate, pellotterie lavorate e confezionate, gioielleríe, oreficiarie, orologerie, coltellerie, strumenti musicali, accessori e pezzi staccati di strumenti musicali, vetture per strade non ferrate, carrozzerie propriamente dette, carrozzerie per vetture automobili da 2500 chilogrammi e più destinate al trasporto dei viaggiatori, quadri portatori di *chassis*, foglie di acciaio stozzato per vetture automobili da meno di 2300 chilogrammi, cerchi di ruote in ferro e in acciaio per vetture automobili a meno che non siano in barre dirítte, manufatti in caucciù e in guttaperca, apparecchi di fotografia, penne stilografiche e pezzi staccati, occhiali, *lorgnone*, lenti, canocchiali da teatro, canocchiali di ogni genere, spazzolerie fine, buste, accenditori, lavori in cappelli, lavori di moda, fiori, fogliame o frutta artificiali, piante e fiori naturalizzati e sterilizzati, dipinti o preparati, parapioggia e ombrelli di seta.

## Il Governo ungherese e i deputati italiani

### L'opera degli on. Vella e Della Seta

(S) **Budapest**, 29. — *Assemblea Nazionale.* — Rispondendo ad una interpellanza per conoscere la ragione della improvvisa partenza dei deputati italiani che si erano recati a visitare le prigioni ed i campi degli internati, il Pres. del Cons. dichiara che egli aveva invitato i delegati del Parlamento italiano, on. Della Seta e Vella, a rendersi personalmente conto della situazione dei comunisti rinchiusi nelle prigioni e nei campi di internamento e da lettura di un rapporto ufficiale il quale constata che i deputati italiani salutarono gli internati a Haimasker a nome del proletariato italiano e della terza internazionale, *(Agitazione)* e che gli italiani presero nota delle lagnanze degli internati circa il loro vettovagliamento e gli indumenti. Ma tutte queste lagnanze, dichiara il rapporto, erano infondate.

Il rapporto prosegue rilevando che i deputati italiani incoraggiarono gli internati assicurando loro che tali condizioni sarebbero presto mutate e che tutti sarebbero stati posti in libertà.

I deputati italiani, come afferma un articolo del giornale viennese *Arbeiter Zeitung*, fecero sperare agli internati che le condizioni interne dell'Ungheria muteranno a favore dei comunisti, e per conseguenza, dichiara l'oratore, il Governo ungherese non permise che i delegati italiani continuassero le loro visite nei campi di internamento *(Applausi)*.

Il Governo non permette mai, conclude il Pres. del Cons., che negli attuali momenti degli stranieri siano accolti per sobillare i comunisti *(Vivi applausi)*.

La risposta del Pres. del Cons. alla interpellanza viene approvata.

### La valorizzazione della Cirenaica

La comitiva del *Touring* che ha visitato la Cirenaica ha in una riunione a Derna discusso l'opportunità di una iniziativa tendente alla valorizzazione coloniale della Cirenaica. L'iniziativa ha raccolto l'unanime consenso e seduta stante venne sottoscritto un primo fondo per la formazione di un sindacato per lo studio della grande impresa, per la scelta delle località e per stabilire un programma tecnico e finanziario per la costituzione di una futura società. Durante il viaggio di ritorno a bordo del *Solunto* un comitato provvisorio teneva subito la prima seduta. La sede del comitato venne fissata in Milano.

## Dopo San Remo

PARIGI, 27. — *(E. P.)*. — La conferenza di San Remo si è chiusa e la stampa unanime alza inni di gloria a Millerand che ha saputo far trionfare il suo punto di vista, e cioè il diritto d'occupazione delle città tedesche sul Meno, anche se effettuata dalle truppe marocchine o senegalesi — che era stata disapprovata dall'Inghilterra e dall'Italia.

Il *Daily Mail*, nella sua edizione parigina, assicura, persino, che le truppe francesi non sgombreranno Francoforte e le altre città occupate, anche se la Germania evacuasse il bacino della Ruhr. Secondo questo giornale, il Consiglio Supremo avrebbe deciso «che le truppe francesi occuperanno Francoforte finchè la Germania non avrà completamente eseguite le clausole del disarmo contemplate nel Trattato di Versaglia, consegnando cioè i 12 mila cannoni, il materiale di aviazione e tutto quello che detiene ancora, violando le clausole del Trattato.

Infatti, l'*Information* inserisce pomposamente, nella sua prima pagina, un trafiletto intitolato «Nous resteron à Francoforte» riproducendo quanto riporta l'organo franco-inglese, e Maurice Waleffe, nel *Paris-Midi* giunge persino a negare il diritto alla Germania di avere una flotta aerea commerciale.

Secondo lui, la Germania potrebbe in un batter d'occhio trasformarla in flotta area da combattimento e poche ore dopo la dichiarazione di guerra della Germania alla Francia, poichè è inutile dire che questo timore è all'ordine del giorno, ed è ripetuto su tutti i toni, da tutta la stampa, che sembra abbia la missione di tener desta la fiamma dell'odio fra la Francia e la Germania, poche ore dopo la dichiarazione di guerra, ripete, i *Gothas* o i *Tambs* sorvolerebbero Parigi e la bombarderebbero!!...

Nei recenti movimenti operai nell'Alsazia e Lorena, con relativo scioparo generale, si gettò la responsabilità sui tedeschi, e non essi che hanno fomentato disordini.

Si riproduce stamani un isolato manifestino rivoluzionario, redatto dal famoso agitatore Rapp, espulso dall'Alsazia, perchè nutriva soverchia tenerezza per la Germania, col quale «invita la classe lavoratrice a persistere nello sciopero, ribellandosi alle mire imperialistiche francesi, ed esortandola ad offrirsi in olocausto, presentando magari il petto alle mitragliatrici delle truppe nere». Basta questo pezzetto di carta per affermare che i tedeschi sono i responsabili dei disordini nell'Alsazia-Lorena.

I giornali più autorevoli, mentre constatano lo scacco di Nitti che avrebbe voluto difendere la Germania, pretendono che la sua soverchia mansuetudine verso la Turchia sia dettata dal «grand soin de ménager les nazionalités turcs et de leur rendre service, afin *d'effacer les souvenirs laissés par la guerre de Tripolitaine!*»

Quest'accusa gratuita è lanciata dal *Tempo*, e noi che non dimentichiamo la campagna, a base di diffamazioni, fatta dall'autorevole organo francese, sulle pretese barbarie italiane durante la guerra libica, ci chiediamo come oggi cotesto organo del Ministero degli esteri francese, possa rievocare quei tristi ricordi, che suscitarono profondi malumori fra i due popoli latini, nonchè delle acerbe polemiche, e che diedero luogo a un boicottaggio sistematico di una certa parte della stampa francese in Italia. La guerra del 1914, e la nostra generosità fecero tutto dimenticare; ma oggi troviamo inopportuno che si risparano certe ferite che fanno sanguinare il sentimento nazionale italiano, e fuori proposito quel rimpianto che *Le Temps* non nasconde, accorgendosi che la Turchia vede di buon occhio la politica italiana.

«L'Italie y a reussi, sans-être même au delà de ses espérances. Les nouvelles qu'on reçoit d'Asie-Mineure indiquent que le Turcs, dépassant la réconciliation, vont jusqu'à traiter les Italiens aveo *condescendence*».

Ma gli strali velenosi che si lanciano alla politica italiana, fatta di conciliazione e di rinunzie, fors'anche di troppe rinunzie, poichè siamo i soli a praticarla nell'interesse della pace mondiale, sono diretti altresì a Lloyd George, dimostrando che la Turchia sarà domani la vassalla dell'Inghilterra e la Francia non potrà assicurarsi quell'influenza politica a Costantinopoli, indispensabile per il suo prestigio.

Malgrado, dunque, i comunicati ufficiali emanati dall'ufficio Stampa della Conferenza di San Remo, e secondo i quali esisterebbe un perfetto accordo fra le nazioni dell'Intesa, allorchè i tedeschi leggeranno i giornali parigini e, sopratutto *Le Temps*, non potranno nascondere un sorriso ironico, e il Cancelliere tedesco, purchè abbia veramente il desiderio di provare all'Italia e all'Inghilterra, che non ha in mente di scatenare una nuova guerra, troverà certamente quegli appoggi che gli sono necessari alla ricostituzione economica della Germania.

## ECONOMIA e STATISTICA

### I proventi dei monopoli

Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso e precisamente dal 1 luglio 1919 al 30 marzo 1920 i monopoli industriali hanno procurato all'erario dello Stato un introito di L. 1.367.657.000 e i monopoli commerciali L. 233.358.000 così suddivisi: Monopoli industriali e Tabacchi L. 1.111. 135.000; sali L. 94.638.000; fiammiferi (monopolio di vendita) L. 85.015.000; Carte da giuoco L. 4.938.000; Lotto (provento netto) L. 71.931.000. «Monopoli commerciali» Caffè L. 211.815.000; Surrogati del caffè L. 4.070.000; Lampadine elettriche L. 7.473 000.

### Prestito cinese del 1913

*Il nostro Ministero per l'Industria comunica:*

Come è noto il servizio del prestito cinese del 1913 era stato affidato per l'Europa alla filiale londinese della Banca austriaca «Loader Bank» alla quale il Governo cinese faceva le opportune provviste di fondi. Scoppiata la guerra, e sopravvenute con essa le note misure del Governo britannico contro le banche dei paesi nemici, la «Loader Bank» fu colpita da sequestro e quindi non si trovò più nelle condizioni di operare come agente del Governo cinese per il servizio del prestito. Tale situazione è successivamente durata e dura fino ad oggi. Si ha però notizia che il Governo cinese ha fermo intendimento di fare onore agli impegni assunti, non appena sarà possibile, e che i portatori dei titoli del prestito non avranno nulla a perdere perchè verranno corrisposti gli interessi per il ritardo del pagamento delle somme loro dovute.

### L'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA ITALIANA

**Londra**, 30. — I giornali tecnici rilevano l'importanza dell'Italia sull'industria automobilistica:

Il «*Motor*» pubblica che l'Italia, prima della guerra, era la seconda Nazione del mondo nell'esportazione degli autoveicoli e che in'avvenire arriverà a vendere all'estero non meno della metà della sua produzione normale; l'esportazione di una sola ditta torinese infatti sorpassa digià i due terzi dei suoi prodotti e si può supporre che tale cifra sia suscettibile di aumento.

Negli ultimi anni l'esportazione automobilistica delle principali Nazioni del mondo fu del seguente valore in migliaia di lire:

| | 1915 | 1916 | 1917 | 1918 |
|---|---|---|---|---|
| Stati Uniti | 498.143 | 506.828 | 463.825 | 334.026 |
| Italia | 63.380 | 84.032 | 115.078 | 45.342 |
| Inghilterra | 32.916 | 37.026 | 28.207 | 52.403 |
| Francia | 51.560 | 20.010 | 26.628 | 3.192 |

### Guerra al petrolio!

(S) **Londra**, 30. — Dato l'aumento del prezzo del petrolio si stanno facendo esperimenti per sottrarre l'industria delle automobili e dei motori a scoppio alle imposizioni dei *trusts* petroliferi. Molti mirano all'utilizzazione dell'alcool in sostituzione del petrolio, ed un comitato speciale è stato formato presso l'Università di Manchester per dare la massima estensione alle ricerche di laboratorio ed agli esperimenti.

Il prof. Dixon ha preparato misure di benzolo e di alcool atte a sostituire il petrolio, ed ora lavora alla preparazione economica dell'alcool puro da estrarsi da materie vegetali. Ha fissata la sua attenzione sopra piante erbacee che crescono liberamente nell'India ed in altri paesi tropicali le quali danno un enorme rendimento in alcool. Egli ha dichiarato che l'alcool può essere estratto praticamente da qualsiasi materia organica esistente e che il problema massime in Inghilterra è di conciliarne la libera produzione industriale colle restrizioni finora imposte dal Governo per ragioni fiscali e per ragioni di temperanza.

## Il personale delle aziende di Stato

Il recente com. «Stefani» sulle economie nelle spese necessarie si pubblici servizi dà l'impressione di un'atroce ironia, specialmente nell'ultimo periodo:

«La conclusione è che urge affrettare la riforma e la semplificazione delle pubbliche amministrazioni, cessare assolutamente da ogni nuova assunzione di personale e arrestarsi sulla strada sinora troppo vertiginosamente percorsa, per salvare la finanza dal disavanzo permanente».

In un nostro articolo pubblicato nel numero 338 del 7 dicembre 1919 dal titolo «Le economie nelle pubbliche amministrazioni» deploravamo che la colpa della immanente elefantiasi burocratica è tutta del Governo, che non ha mai saputo o voluto arginare la corsa pazza alle spese, appunto perchè schiavo della burocrazia.

Ed infatti nello stesso momento che l'on. Schanzer, nella circolare diretta, quale Ministro del Tesoro, ai capi servizio di tutti i Ministeri sulle proposte di riduzione e semplificazione dei servizi, raccomandava di non preoccuparsi della condizione degli impiegati che, per effetto di tali semplificazioni, avrebbero dovuto lasciare il servizio; nello stesso momento dunque i vari ministeri con la più deplorevole disinvoltura bandivano nuovi concorsi per assumere nuovi impiegati in pianta stabile e si prestavano a tutte le sollecitazioni, assumendo nuovi avventizi, scorsecondo così enormemente il numero dei malcontenti.

Basta osservare quello che è stato il Ministero del Trasporti negli ultimi tempi!

Noi deploravamo, nel cennato articolo, che il Governo ingannasse il pubblico sul proposito veramente risolutivo dell'annosa questione, perchè la commissione per la semplificazione non avrebbe dovuto essere mai composta di funzionari specialmente capi servizio; ma di persone competenti scelte fuori della burocrazia. Ed eccone ora gli effetti. La famosa commissione che doveva presentare le sue proposte entro il 30 novembre ebbe prima tre mesi di proroga ed ora, col decreto 26 febbraio n. 248, ne ha avuto altri sei. Non è dunque del Governo la colpa precipua di questo stato di cose assolutamente insostenibile? A che valgono i comunicati, quando ad essi non seguono i fatti?

Nel ripetuto articolo facevamo una disanima sintetica ma esauriente degli uffici delle varie amministrazioni, che si potrebbero immediatamente abolire. Ebbene, nulla si è fatto. Non solo. Ma quel poco che coraggiosamente voleva fare l'on. Mortara, riducendo preture, tribunali e Corti, è rimasto lettera morta, per opera delle numerose clientele e degli affaristi insorti contro il progetto, e purtroppo sostenuti anche dai deputati locali.

I commicati dunque non valgono. Ci vuole energia e amor di patria.

L. P.

## IN MARGINE

*Sta dunque svolgendosi una inchiesta sul raid Roma-Tokio. Naturalmente una inchiesta della massima serietà. Come tutte le inchieste. Una inchiesta che scoprirà il colpevole. Un colpevole che ne ha sulla coscienza di tutti i colori. Noi che amiamo le primizie, ma che non siamo egoisti, vogliamo offrire ai nostri lettori una primizia. Senza muoverci da questo piccolo angolo noi possiamo indicare il colpevole, il responsabile dell'idezione, della disorganizzazione, del fallimento, del raid di Tokio. E d'altre cose ancora. Abbiamo in mano tutte le prove e non temiamo una querela per diffamazione. Perciò scriviamo, in tutte lettere, ed in grassetto, il nome di colui sul quale deve riversarsi tutta la pubblica indignazione. Questo nome è* **Carnaade**. *E' lui. Questo* **Carnaade** *è un delinquente nato, cresciuto e slattato da lungo tempo. Al termine di tutte le inchieste lo si ritrova. Ogni malefatto pubblico fa capo a lui. Pare impossibile ma è così. Capita, può caso, Caporetto, Orlando, poverino, vuol sapere chi ne ha colpa. Nomina una Commissione di inchiesta. Questa indaga. Chi viene fuori?* **Carnaade**. *Quello stesso* **Carnaade** *che era risultato il massimo responsabile degli affaroni del Palazzo di Giustizia. La sua attività malefica è vasta e multiforme. Lo si afferra sempre: la Giustizia gli lancia addosso la sua spada fiammeggiante. Adesso lo troveranno a Roma od a Tokio e ce vorranno fare una inchiesta sull'areonautica dalla sua nascita ed oggi non troveranno che* **Carnaade**, *sempre* **Carnaade**, *tanto è che noi ci domandiamo, in coscienza, perchè si debbano disturbare delle degne persone, incoricandole di inchieste, quando è noto ormai che un solo colpevole esiste, sempre lo stesso, noto perfino alle pietre; il famigerato* **Carnaade**.

*Ma a questo mondo non vi è nulla di assoluto. Perciò anche* **Carnaade** *ha i suoi lati buoni. Sarà un essere deleterio, perchè fa andare tutto al rovescio, ma è simpatico. Anzi tutto è di buon carattere; non si ribella quando lo accusano. Scrolla le spalle e seguita. Poi è comodissimo. Se non ci fosse lui gli uomini di governo non potrebbero agire con quella libertà di spirito che li distingue. L'uomo politico è di sua natura irresponsabile. E' detto, ci pare, perfino nello Statuto. Il deputato è irresponsabile di ciò che dice alla Camera. Il ministro è irresponsabile di ciò che fa. Completamente. Sì, i ministri, ogni tanto dicono; noi avremo tutta la responsabilità, ma è un modo di dire; sanno che dietro c'è* **Carnaade**. *Così quando le cose si fanno grosse ed il pubblico dimostra di averne piene le tasche l'uomo di governo ordina una inchiesta. Il solo atto di ordinare una inchiesta dimostra subito che lui è uomo di governo - non c'entra. L'inchiesta risponde;* **Carnaade** *ed il pubblico è soddisfatto. E' ormai noto a stramoto che l'areonautica da che esiste è stata un caos di primo ordine, ma è anche noto e stranoto che di nulla debbono rispondere gli uomini politici che furono alla testa di quel caos. Se si ammettesse il contrario, siamo giusti, avrebbe potuto, per esempio, l'on. Perrone, assumere, con tanta semplicità, l'incarico di sopraseder sulle cose areonautiche? E sarebbe stata una bella disgrazia! Noi non abbiamo l'onore di conoscerlo neppure di vista, ma ci hanno detto che l'on. Perrone è un esimio cultore della scienza della finanza e che perciò l'hanno messo al Tesoro incaricandolo dell'Areonautica. Ci hanno anche detto che l'esimio finanziere, divenuto areonautico, cominci già a distinguere un dirigibile da un areoplano. Si vede che cerca d'istruirsi, ma ciò è un soprapiù. Se l'avessero incaricato del ministero della marina avrebbe cercato di distinguere un sottomarino da un motoscafo. Ma ciò che deve averlo deciso ad accettare l'areonautica, come avrebbe potuto accettare la marina, deve essere stato il pensiero che, qualunque cosa fosse per accadere, c'era sempre* **Carnaade**. *Tanto è che conquistato il dominio dell'aria ed annusate il vento ha iniziato il suo governo con una inchiesta, sicuro che da essa non potevano venire turbati i sonni dei colleghi precedenti, come non saranno turbati i suoi sonni, domani, quando un collega seguente ordinerà un'inchiesta su ciò che è capitato sotto il suo governo.* **Carnaade** *risponderà sempre di tutto come di tutto ha sempre risposto.*

*Si dice che fra gli ex ministri e sottosegretari, fra i presenti ed i futuri corra una sottoscrizione per elevare un monumento all'ill

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 ha pubblicato:

Decreto dei Deputati: Ordine del giorno per la seduta di mercoledì 5 maggio 1920.

R. D. che stabilisce la indennità al pres. e cons. di sanità degli enti portuali.

RR. DD. riflettenti trasformaz. di oneri di culto, ecc. in ente morale, autorizz. per accettazioni di lascito e di donazione, trasformaz. di fini inerenti a patrimoni di confraternite, intitolaz. di R. scuole di disegno per operai, modificaz. di articolo di reg. per applicaz. di tassa di soggiorno, applicazioni di tasse di esercizio, aumento di contributo scolastico dovuto da Comune allo Stato, giurisdizione di R. consolato.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Oriolo (Cosenza,) Castelvetere Valfortore (Benevento), Gazzolo degli Ippoliti (Mantova), Racale (Lecce), Castelbolognese (Ravenna), San Stefano Camastra (Messina) e Isernia (Campobasso).

D. M. che autorizza i RR. agenti diplomatici e consolari ed i funzionari all'estero a rilasciare passaporti pel rimpatrio a coloro che intendono beneficare dell'amnistia e dell'indulto concessi dal R. D. 2 settembre 1919, n. 1802.

Id. che annuncia il prezzo di vendita dello zucchero di Stato.

Id. per l'accettazione alla pari in rimborso di mutui delle cartelle del credito fondiario del Banco di Napoli.

Sottocorr. di Stato Approvv. e Cons.: Decreto per la requis. dei latticini prodotti nelle provincie di Napoli, Caserta e Salerno.

Id. concernente la pubblicaz. del ruolo di anzianità del personale dipendente dal Min. delle Colonie.

## Dalle Provincie

### Italia Settentrionale

MILANO, 30 — *Il primo congresso naz. per le industrie sanitarie* ha discusso ampiamente su molteplici argomenti (approvvigionamento materie prime, istituti scientifici e di controllo, scuole professionali per operai, sistemi di propaganda, problemi di produzione e di esportazione inerenti alle industrie sanitarie, alla difesa e all'incremento del nostro patrimonio idrologico ecc.). Parma è stata designata sede del secondo Congresso. E' stata nominata una commissione permanente, composta di uomini di scienza, sanitari ed industriali con l'incarico di studiare ulteriormente i complessi problemi prospettati e ricercare i mezzi pratici più opportuni per risolverli, acclamando presidente il prof. Bertazzoli.

BOLOGNA, 30. — *Un grave incidente.* — Un grave incidente è avvenuto stamera in piazza Vittorio. Una regia guardia intromessasi in una contesa sorta tra un signore ed un bigliettaio dei trams per il resto sull'importo del biglietto, è venuto a lite col bigliettaio. Entrambi sono discesi dalla vettura e la lite ha proseguito nella piazza. Non si sa a chi spetti la responsabilità. Certo è che ad un certo momento la guardia regia ha estratto minacciosamente la rivoltella.

Un ispettore tramviario certo Guerra, ha tentato di disarmare la guardia ma nella colluttazione il grilletto dell'arma è scattato ferendo l'ispettore alla mano destra ed il bigliettaio alla gamba. Immediatamente i tramvieri hanno portato le vetture al deposito e si sono messi in sciopero. Non è azzardato pensare che l'accaduto rappresenti il pretesto per fare accendere gli animi proprio in occasione del 1° maggio.

### Italia Meridionale

AVELLINO, 28. — *Il delitto d'un soldato.* — In Bagnoli Irpino la giovanetta Domenica Preziuso d'anni 18 mentre recavasi a legnare nei boschi demaniali fu aggredita a scopo di ratto dal pregiudicato Aniello Molino soldato nel 59° fanteria di stanza a Frosinone. Trasportatala di peso sul ciglio di un precipizio, e reso feroce per l'energica resistenza della giovane, il Molino la precipitò nel burrone. Il delinquente fu tratto in arresto dai carabinieri che già sequestrarono una rivoltella che abusivamente portava.

### Provincia Romana

SANT'ORESTE, 30. — Il popolo riunito in comizio, presieduto dal Sindaco Moroni, per la realizzazione del progetto per la condotta dell'acqua potabile, diritto di vitale interesse, considerato che già supporta da circa un decennio un canone di L. 12.000 e considerato che è stata già impiegata la somma di L. 100.000 circa e che per causa della guerra si sono dovuti sospendere i lavori per il compimento dei quali occorrerà una spesa di circa L. 600.000, mentre ora, per ovvie ragioni, è centuplicata; considerato che abbandonare la prosecuzione di tale importantissima opera, che dovrebbe essere un giorno fonte di novella vita e di inestimabile bene morale e materiale, sarebbe una immane jattura, anche per i gravi sacrifici pecuniari invano sopportati; invoca dal Governo che la salutare attuazione del progetto avvenga presto mercè il suo valido aiuto finanziario includendo il Comune di S. Oreste fra quelli danneggiati dalla guerra, per i quali si è stanziato un nuovo fondo di 100 milioni e fa caldo appello che il canone di ammortamento sia pagato in 100 anni; perciò fa voti unanimi che la seconda tenace aspirazione di un beneficio indispensabile alla vita, per il quale infinite difficoltà tecniche economiche e morali furono superate, possa completamente realizzarsi, segnando così la prima pietra miliare nella infallibile e radicata via della civiltà di una cittadinanza, finora lasciata nel più deplorevole oblio per inspiegata e irragionevole di uomini inetti o refrattari a tutto ciò che è indice di civile progresso.

## Scioperi e agitazioni in Italia

NAPOLI, 30. — Allo sciopero generale hanno aderito le tramvie del Nord, le tramvie provinciali, le tramvie inter-comunali, le ferrovie di Piedimonte d'Alife, Nola, Bajano, la funicolare del Vomero e le tramvie. Hanno anche scioperato gli stabilimenti industriali di Poggioreale e Vasto.

PISA, 30. — Si sono riuniti i ferrovieri del Sindacato per deliberare sulla astensione dal lavoro per domani. Una parte numerosa si dichiarò contraria, ma la maggioranza votò l'astensione che fu approvata.

### All'estero

(S) **Amsterdam**, 30 — Dopo uno sciopero di dieci settimane i *dockers* di Amestardam e Rotterdam hanno ripreso il lavoro senza incidenti.

## Pel 1° Maggio

### I ferrovieri francesi

(S) **Parigi**, 30 — Un comunicato della Federazione dei ferrovieri annuncia che è stato diramato l'ordine di sciopero generale. La cessazione del lavoro comincerà alla mezzanotte di oggi per essere effettiva alle sei di domattina. Il lavoro non potrà essere ripreso che dietro ordine formale della Federazione.

(S) **Parigi**, 30 — La Confed. Gen. del Lavoro comunica una mozione in cui si prende atto della decisione della Federaz. naz. dei ferrovieri. Le Confed. Gen. dice che lo scopo del movimento è la difesa dei diritti sindacali e la nazionalizzazione delle ferrovie e non l'aumento dei salari. La Commissione amm. farà tutti gli sforzi per il successo dello sciopero dei ferrovieri; si incaricherà di assicurare l'approvvigionamento del paese; fa appello alla disciplina ed alla solidarietà degli operai e conta sulla devozione di tutti.

(S) **Parigi**, 30 — Il Ministro dei LL. PP. annuncia che sono state prese tutte le misure per il funzionamento dei trasporti e servizi pubblici pel 1° maggio.

**PREVISIONI DI INSUCCESSO**

(S) **Parigi**, 30. - (sera) - Informazioni dell'ultim'ora: Lo sciopero è sicuro per la mezzanotte, ma sarà fatto nelle peggiori condizioni per gli scioperanti. Il Min. dei LL. PP. Le Troque ha promesso di proteggere il lavoro e il Governo è deciso ad usare tutti i mezzi legali in suo potere per spezzare questo atto essenzialmente rivoluzionario. Nel Nord numerosi treni potranno circolare. Nell'Orleans lo sciopero non sarà generale. Nel Mezzogiorno indubbiamente non potrà essere attuato. Sulla Paris-Lyon-Mediterranée si spera di far partire un certo numero di treni anche domani. Si conta molto sullo stato d'animo della città e delle campagne, che sono furiose contro gli agitatori di scioperi. Il Governo, secondo le disposizioni prestabilite, si assumerà il vettovagliamento del paese con misure adatte e severe e si ritiene generalmente nelle Compagnie ferroviarie che le disposizioni prese d'accordo con la grande maggioranza dell'opinione pubblica avranno ragione dello sciopero ferroviario. Si parla pure di altre misure.

Il *Petit Parisien* afferma che dopo lo sciopero ferroviario del febbraio e dopo che i Congressi delle varie reti hanno fatto prevalere l'orientamento dei sindacati in senso rivoluzionario, gli agenti si dimettono a migliaia dalla Federazione.

## L'ostruzionismo postelegrafonico

L'agitazione dei postelegrafonici va sempre più affievolendosi e in tutto il Regno sono stati riattivati i servizi di accettazione delle stampe editoriali e raccomandate, dei campioni raccomandati, e delle riscossioni per conto di terzi. A Roma i servizi delle corrispondenze ordinarie e raccomandate sono completamente in pari.

Intanto l'on. Alessio e l'on. Pitriboni, che hanno studiate tutte le questioni che sono state prospettate in ordine alla riforma organico— amministrativa, vanno dando gli ultimi ritocchi agli emendamenti da apportare al progetto.

## Camera di Commercio di Roma

Il Consiglio della Camera di Commercio di Roma ha tenuto il 30 corr., la sua ordinaria adunanza mensile.

Presiedeva l'on. Fortunati ed erano presenti il vice-pres. Campeti, nonchè molti cons.: Ascarelli, Ascanzi, Bernabei, Borre, Calucci, Capocaccia, Castelli, Diamanti, Di Stefano, Giacomini, Lazzarina, Lulli, Mancini, Minerbi, Nanni, Sbaraglia, Serafini, Silenzi, Spallotta, Tacconi, Vanni, Vannizanti, Zingone.

Avevano giustificata la loro assenza per ragioni di salute i consiglieri Corner e Zarù, al quali il Consiglio ha inviato auguri di sollecita guarigione.

Il presidente on. Fortunati ha riferito sull'opera svolta col concorso dei rappresentanti della associazioni commerciali, degli stabilimenti di credito e del Sindacato di Borsa, per contribuire ad assicurare la continuità dei servizi postali e telegrafici durante l'attuale agitazione.

Segnalate alle autorità competenti le più importanti ed urgenti esigenze, vennero formulate concrete proposte, sia pe quanto riguarda le ordinarie comunicazioni, come anche il servizio di pagamento delle cambiali nelle piazze non bancabili e per la imminente liquidazione mensile di borsa.

Dà lettura di un telegramma del Ministro Alessio, che preannuncia i provvedimenti sollecitati per la sospensione dell'azione cambiaria durante l'ostruzionismo postelegrafonico.

Su proposta della Presidenza il Consiglio ha deliberato con unanime manifestazione ci clargire la somma di L. 1000 in favore della famiglia della guardia Umberto Pascioni caduta vittima del dovere nei disordini del giorno 28.

Procedutosi poi, seduta stante, ad una sottoscrizione fra consiglieri presenti, si è raccolta complessivamente la somma di L. 1200 che venne subito versata insieme con la L. 1000 dell'Istituto.

Il Presidente ha fatto inoltre presente come una viva agitazione siasi manifestata nelle classe commerciale in seguito alle notizie pubblicate sulle nuove norme predisposte dal Governo in materia di locazioni. Sembra infatti che, contrariamente ai voti espressi dalla classe pel tramite delle sue rappresentanze ed organizzazioni, ed agli affidamenti ricevuti, niuna disposizione in favore dei negozi e magazzini ad uso commerciale s'intende adottare che valga a salvaguardare interessi di cui venne dimostrata la piena legittimità e ad accogliere richieste ispirate alla più evidente ragionevolezza.

Il Consiglio ha proceduto poi all'elezione di un rappresentante della Camera di Commercio nel Consiglio superiore del commercio per il biennio 1920-921 e alla integrazione delle commissioni interne per l'anno in corso.

— In seduta privata il Consiglio ha adottato provvedimenti riguardanti il personale della Camera.

## TEATRI ED ARTE

**L'ARTE ITALIANA A TUNISI**

*Abbiamo da Tunisi:*

Numerose signore e molti uomini della colonia italiana convennero alla Libreria Nazionale per l'invito della signora Vigna Dal Ferro, la quale esponeva un buon numero di ceramiche italiane ed una bella collezione di lavori delle industrie femminili Italiane. La mostra, al cui allestimento aveva collaborato l'egregio signor Ernesto Attia, fu ammiratissima, e gli oggetti esposti furono quasi tutti sequistati dall'elegante pubblico accorso. Magnifiche apparvero specialmente le ceramiche, quasi tutte riproduzioni da antichi modelli — piatti, orcioli, vasi, servizi da caffè, ecc. Ma anche i lavori femminili — ricami, pizzi, merletti di diversa origine regionale — incontrarono favore. Nel breve ambito della mostra i visitatori riconobbero ed ammirarono le gentili manifestazioni artistiche—semplici ma non perciò meno significative — dell'anima popolare italiana.

**LA SALMA DEL MAESTRO CAMPANINI**

PARMA, 30. — E' giunta oggi la salma del maestro Cleofonte Campanini. Le sono state tributate solenni onoranze alle quali hanno partecipato le autorità, le scuole, le associazioni con bandiere e l'intera cittadinanza. Magnifiche corone di fiori erano state deposte sul feretro. L'assoluzione alla salma è stata data nella chiesa monumentale della Steccata, donde l'imponente corteo ha proseguito fino al cimitero, attraversando le principali vie della città. Il Comune aveva esposto la bandiera abbrunata e drappi di lutto.

## Raffaello e la sua fama di pittore principe

Un vento di fronda futuristica spira dunque anche per Raffaello, essendovi stato chi, in occasione del quarto centenario dalla morte di lui, ha dichiarato che, alla fin fine, il divino Sanzio ha usurpato la sua fama di pittore principe.

Non spaventiamoci. Udremo affermazioni consimili anche l'anno prossimo, seicentesimo anno dalla morte di Dante. E' una moda anche questa, al pari degli scioperi.

Per conto mio, impenitente ammiratore del passato, mi propongo esaminare brevemente le cause di un fatto che contradice appunto la tesi futurista or ora accennata. Perché Raffaello fu considerato dalle passate generazioni come il massimo simbolo personificatore della Pittura?

Singolare, profonda tradizione! Nel parlar comune Raffaello, che rappresenta il fastigio, la compiuta maturità della pittura del Rinascimento, è accostato più di ogni altro, all'artista che sta agli albori della Rinascita stessa: «Dipinge come un Giotto, come un Raffaello», tale il parlare del senso comune della tradizione; e questa volta non si verifica il celebre, ironico contrasto manzoniano: il *senso comune* è anche il *buon senso*.

Le cause per le quali Raffaello divenne nei secoli il Pittore per antonomasia sono chiare ed evidenti. Dei tre massimi artisti dell'epoca suprema dell'Arte (Leonardo, Raffaello, Michelangelo) l'Urbinate fu il solo veramente ed essenzialmente pittore. Leonardo fu prima di tutto multiforme scienziato, il Buonarroti scultore ed architetto; Raffaello invece trattò quasi esclusivamente la pittura.

Si osserva che Leonardo e Michelangelo furono ciascuno, e in senso opposto, novatori. Il primo condusse all'estremo fastigio la pittura dello spirito, il secondo la pittura della forma; laddove Raffaello, non può, in certo senso, essere considerato alla stessa stregua, tanto che egli sulle negli ultimi periodi della sua vita, l'influenza dei due sommi.

Orbene, anche questo è appunto imitatore del-l'Urbinate contribuisce a spiegare la sua fama antonomastica nei secoli. Egli rappresenta il tipo perfetto del pittore, il temperamento eclettico che accoglie e fonde armonicamente tutte le innovazioni, tutte le tendenze. Potrà questo o quell'artista superarlo in una singola capacità; potrà Leonardo, ad esempio, superarlo nella grazia e nella profondità; e Michelangelo nella forma e nella potenza, ma nessun artista più di lui seppe concentrare *tutte* le virtù delle arti belle del Rinascimento.

Questa caratteristica fu molto bene messa in luce dal Vasari con la sua profonda intuizione, da quel Vasari che non cessa di essere il più grande storico e critico dell'arte, nonostante i molti errori e deficienze delle sue *Vite*. Ciò sia detto di fronte all'intollerabile acre tono di superiorità di certi critici moderni, il cui principale merito, spesso, consiste unicamente nell'essere noti dopo di lui. Scrivera dunque il Vasari, dopo aver accennato all'influenza esercitata su Raffaello da fr. Bartolommeo di S. Marco, che l'Urbinate «preso da lui quello che gli parve secondo il suo bisogno e capriccio, cioè un modo mezzano di fare, così nel disegno, come nel colorito, e mescolando col detto modo alcuni altri scelti delle cose migliori di altri maestri, fece di molte maniere una sola che fu poi sempre tenuta sua propria, la quale fu e sarà sempre stimata dagli artefici infinitamente».

Ecco dunque, a parer mio la ragione (o almeno la ragione principale) della fama di pittore principe che Raffaello ottenne dalla tradizione. La sintesi delle varie doti ha fatto sì che critici e amatori dell'arte d'ogni tempo, trovassero tutti nell'opera sua un lato rispondente alle loro particolari preferenze.

Chi si compiace della grazia, della dolcezza, della spiritualità, amà di lui la prima maniera, i volti delle sue madonne e dei suoi putti; chi si compiace della potenza e della forza amerà le sue stanze; chi delle minuzie finitezze dei particolari ammirerà in lui l'insuperabile riproduttore delle stoffe, delle gemme, dei fiori.

Un'ultima osservazione. Dicendo che Raffaello fu il pittore più compiuto del Rinascimento si pone implicitamente in evidenza un altro suo valore rappresentativo. Se la più alta, originale espressione del Rinascimento fu, indubbiamente, la pittura (come l'archit ttura per l'India, la scultura per la Grecia) si può affermare, in certo modo, che Raffaello fu l'espressione non dico più ampia (tale prerogativa appartiene a Leonardo) ma certo più tipica di quell'aurea epoca della nostra civiltà.

Questo il giudizio dato da quattrocento anni di storia. E quattro secoli pesano ben più di certe spiritose riserve di questa nostra epoca decadente anche nell'arte.

**Celano Puoti.**

## NOTE COMMERCIALI

**Produzione carbonifera in Inghilterra.** — Il *Board of Trade Journal* pubblica le cifre provvisorie circa la produzione di carbone ottenuta nel Regno Unito nelle quattro settimane dal 28 Febbraio al 20 marzo.

Complessivamente la produzione ascende a tonnellate 19.461.637 e cioè tonnellate 4.835.928 nella settimana terminata il 28 febbraio; tonnellate 4.852.427 nella settimana terminata il 6 marzo; tonn. 4.900.640 nella settimana terminata il 13 marzo e tonn. 4.872.642 nella settimana terminata il 20 marzo.

Il distretto che ha reso maggior produzione è stato il South Wales e Monmouthshire.

## *Scienze e Lettere*

### R. Accademia dei Lincei

*Scienze fisiche, matematiche e naturali*

**Seduta dell'11 aprile - Presidenza A. Reiti**

L'accademico segretario *Castelnuovo* legge il verbale della ultima seduta che risulta approvato.

Il corrisp. *De Marchi* legge una affettuosa commemorazione del compianto socio prof. *Vincenzo Reina* del quale pone in rilievo la bella e nobile figura, l'acuto ingegno e l'operosità costante, parlando del largo contributo del Reina apportato alla geodesia, coi numerosi lavori da lui compiuti anche in campi affini alla scienza della Terra. Alla commemorazione l'oratore aggiunge un completo elenco bibliografico delle pubblicazioni del prof. Reina.

Il corrisp. *Versari* commemora a sua volta il socio sen. *Francesco Todaro* che, da vero e appassionato lineo, inspirandosi al metodo sperimentale, conseguì i suoi studi e le sue fatiche ebbero il merito di portare nell'intricato problema della organizzazione degli esseri viventi. Di lui ricorda la vita operosa trascorsa tutta nell'insegnamento e riassume le laboriose ricerche che gli diedero grande rinomanza e procurarono onori.

Il *Presidente* dà il triste annunzio della perdita fatta dall'Accademia nella persona del prof. *Guglielmo Pfeffer* di Lipsia, socio straniero per la botanica sino dal 1899.

Il *Presidente* comunica che era in vendesi a Firenze, sulla collina d'Arcetri, il «Gicicllo», la villa dove Galileo trascorse gli ultimi dieci anni della vita ed esalò l'ultimo respiro; e sicuro che tutta l'Accademia vorrà impedire per quanto è in suo potere la profanazione che il «Gicicllo» cada in mano di chi se ne potesse valere a scopo bassamente commerciale. Di quindi comunicazione di una bella lettera rivolta dal corrisp. prof. *Garbasso* all'on. Torre, ministro della P.I., e di un interessantissimo articolo in corso di pubblicazione intitolato: «Il Gicicllo ed il monastero di S. Matteo in Arcetri» del socio corrisp. prof. *Favaro* che descrive questi edifici e i loro passaggi di proprietà e gli ultimi anni di vita del sommo filosofo con quella competenza quella ricchezza di notizie che al prof. Favaro sono proprie.

La Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali è unanime nell'esprimere il voto che il Governo assicuri alla Nazione la proprietà della casa di Galileo in Arcetri.

L'accademico segr. *Castelnuovo* presenta la pubblicazione giunta in dono segnalando le seguenti: vol. 4 del «Catalogo astronomico 1900 della sezione vaticana»; vol. 2° ed ultimo delle «Opere complete di Tommaso Jan Stieltjes» edite per cura della Società matematica d'Amsterdam; «Atti della Conferenza interalleata per l'assistenza agli invalidi di guerra» Lo stesso segretario fa anche menzione di un opuscolo di *Nazzareno Strampelli*; «Varietà di mais ottenuta nella stazione di granicoltura di Rieti»; di una «Commemorazione di Giovanni Bricci» di *Gino Pollacci*; e delle opere: Esercizi di calcolo infinitesimale» e «Corso speciale di matematica» del prof. *Mineo Chini*.

Il socio *Volterra* fa omaggio dell'ultimo fascicolo dei rendiconti delle sedute del Seminario matematico Romano per l'anno 1918-19, parlando dello scopo che si propone questa istituzione per la diffusione degli studi matematici, e dando notizie delle principali conferenze che nel Seminario suddetto vennero fatte.

Il socio *Castelnuovo* presenta perchè sia sottoposta all'esame d'una Commissione una memoria del prof. *O. Chisini* intitolata: «La risoluzione delle singolarità d'una superficie mediante trasformazioni birazionali dello spazio.

Sono da ultimo presentate le seguenti memorie e note per la inserzione negli atti accademici:

1. *Levi-Civita.* «Armonia viciniore ad una funzione assegnata».
2. *Chisotti* «Sull'integrazione dell'equazione caratteristica dei piccoli moti ondosi in un canale di qualunque profondità. III: Perturbazione locale». Pres. dal socio *Levi-Civita.*
3. *Volle* «Sui suoni interrotti incorenti». Pres. dal socio *O. M. Corbino.*
4. «*Tenani.* «Ricerche sulla oscillazione diurna della velocità del vento a diverse altezze sul suolo». Pres. dal corrisp. *G. A. Crocco.*
5. *Ravenna* «*Rosinelli.* «Sul dipeptide dell'acisdo aspartico e sulla funzione dell'asparagina nelle piante». Pres. dal socio *Ciamician.*
6. *Comucci.* «Sulla cosidetta idrocastorite dell'Elba» Pres. dal corrisp. *Millosevich.*
7. *Cotroni.* «Sulla identità di influenza morfogenetiche nelle metamorfosi degli anfibi». Pres. dal socio *B. Grassi.*
8. *Raineri.* «Corallinacee del litorale tripolino». Pres. dal socio *Mattirolo.*

**PONTIFICIA ACCADEMIA ROMANA DEI NUOVI LINCEI**

L'Accademia Pontificia dei Nuovi Lincei s'aduno nella quinta seduta dell'anno accademico LXXIII, presidente il rev.mo prof. P. G. Lais, al Palazzo della Cancelleria. Il *Presidente* presentò nome del socio ord. P. G. Hagen, direttore della Specola aVaticana, un resoconto degli ultimi esperimenti della bilancia di torsione chiamata *Isotomocografo*, montata nella Torre Leonina del giardino Vaticano. Il socio ord. *prof. P. G. Gianfrancecchi* segnalò un singolare alone lunare osservato la sera del 28 marzo. Il socio ord. *comm. prof. R. Nobili* presentò una sua memoria intitolata: «Osservazioni geologiche sulla parte occidentale della Sabina» e le riassunse brevemente. Presentò quindi in omaggio una pubblicazione dell'ing. comm. E. Clerici stampata «In occasione del centenario dell'opera di G. B. Brocchi - Dello stato fisico del suolo di Roma» opera classica per la geologia del suolo romano e comparsa nel 1820. Fece quindi omaggio di una sua nota intitolata: «Marmitte di erosione marina nel macco d'Anzio»: tali marmitte furono colà rinvenute per la prima volta nella Provincia di Roma. Il socio ord. *P. G. Kess* presentò una nota dal titolo «Procedimento per lo studio della struttura intima degli infusorii» in cui essa l'A. suggerisce di dividere in sezioni microtomiche girini di R. esculenta e stanili animali previamente intodotti in colture di infusorii, e non esita ad affermare per esperimenti già fatti che detto procedimento può condurre a risultati importanti. Il socio ord. *cav. prof. G. Frattini* fece alcune osservazioni sulle radici multiple dell'equazioni rilevando qualche conseguenza relativa alla teoria dei numeri. Il segretario *prof. P. De Sanctis* presentò da parte del socio corrisp. prof. F. Fauvel una memoria intitolata: «Annélides Polychètes des Iles Gambier et de la Guyane». Presentò quindi da parte del socio corrisp. Paoli la pubblicazione: «Un apparecchio per la preparazione della crusca avvelenata per la lotta contro la cavalletta» e da parte del socio corrisp. Plans tre pubblicazioni: «Pequena oscilaciones de sistemas no holonomos» Sobre el movimento hiperbolico de Borrn en la cinematica relativista - El problema de los tres cuerpos. Oltre a ciò molti alcuni opuscoli trasmessi dal sigg. Dahant e Navarro-Neumann. Infine venne annunciata la morte del socio corrisp. dott. Giuseppe Grasset.

## Istituto Internazionale di Agricoltura

**CULTURE E DISPONIBILITA' DEI CEREALI**

Il *Boll. di Statistica Agraria e Commerciale* d'Aprile dell'Istit. Internaz. d'Agricol. informa che le colture autunnali vanno bene in Austria, Belgio, Danimarca, Gran Bretagna e Irlanda.

In alcune parti d'Italia e d'Algeria si lamentano danni prodotti dalla siccità, ma nel complesso i rapporti sono favorevoli. In Mesopotamia recenti piogge hanno migliorato le prospettive. Le colture di frumento d'autunno negli S. U. (100 ugual ad uno stato che promette un rendimento normale), era al 1 aprile di 75,6, contro 99,8 l'anno scorso e 81 in media durante il quinquennio 1914 a 1918.

Quanto alla estensione delle superfici seminate a frumento d'autunno, le notizie relative ad un complesso di paesi i quali coltivavano nel quinquennio 1914 a 1918 poco meno della metà delle superficie dedicate a questa coltura nell'emisfero settentrionale, accusano una diminuzione non trascurabile: del 7,7 % rispetto all'anno scorso e del 9 % rispetto alla media 1914 e 1918.

Le semine primaverili si sono svolte in condizioni favorevoli nel Marocco; si presentano assai avanzate in Austria, Belgio, Francia, Inghilterra ed Irlanda; si sono iniziate favorevolmente in Danimarca, Scozia ed Italia.

La «United States Grain Corporation» è stata autorizzata dall'Assemblea Legislativa degli Stati Uniti a vendere mediante crediti a lungo termine circa 4 milioni di quintali degli stocks di farine di sua pertinenza all'Austria, alla Polonia e all'Armenia.

Il Governo Britannico ha stabilito che finchè duri il contr ollo statale sul grano, il prezzo d'imperio della produzione indigena è raggualiato al prezzo medio del grano estero, con limite massimo di 95 scellini per 504 libbre (52,40 lire per quintale alla pari) per il raccolto del 1920 e di 100 scellini per 504 libbre (55,16 lire per quintale alla pari) per il raccolto del 1921; il prezzo oggi vingente per il raccolto del 1919 è di 76/6 per 504 libbre (42,20 lire per quintale alla pari).

Le fluttuazioni dei cambi, che esercitano una ripercussione sul costo dei cereali importati sono state molto notevoli durante il mese considerato nel Bollettino. Per certi paesi si è avuto un miglioramento di circa il 10 %, mentre per altri il peggioramento è andato dal 20 % al 30 %.

I noli marittimi dell'Argentina, oggi il più importante tra i paesi esportatori, sono assai diminuiti sul mercato libero, così che ormai non si presentano molto più alti di quelli pagati dai Governi.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

**CORTE D'ASSISE DI RIETI**

RIETI, 30. — Una povera donna del mandamento di Poggio-Mirteto fu trovata uccisa con un colpo di roncola che le aveva staccato quasi di netto la testa. Siccome il suo amante, ch'essa aveva lasciato perchè ammogliato, certo Francoschini, aveva espressi propositi di vendetta e molti altri indizi pesavano su di lui, fu arrestato e giudicato dalle assise che lo assolvette. P. M. avv. Lais, parte civile avv. L. Colarieti, difensore avv. Dorasi-Havoni. La Corte invece condannò ieri Grossi Quirino a quindici anni di reclusione per aver ucciso in un alterco il giovane Simeoni del borgo di questa città.

Il Grossi fu difeso dall'avv. Dorasi.

# CRONACA DI ROMA

## Il Primo Maggio

### Corteo proibito

**AD EVITARE POSSIBILI DISORDINI, E PER LA TRANQUILLITA' STESSA DELLA FESTA ODIERNA DEI LAVORATORI, LE AUTORITA' HANNO PROIBITO QUALUNQUE CORTEO, E LA QUESTURA HA DATE LE OPPORTUNE DISPOSIZIONI PERCHE' IL DIVIETO SIA RIGOROSAMENTE MANTENUTO.**

**I comizi di oggi** — Alle 10 di questa mattina comizio alla Casa del Popolo indetto dalla Camera Confederale del lavoro. Oratori Lazzari, Bonelli e altri rappresentanti di organizzazioni politiche.

Anche per le 10 il Partito Repubblicano ma indetto un comizio al ricreatorio Adelaide Cairoli in via Leonina. Oratore A. Casalini.

Alle 3, i lavoranti panettieri si riuniranno a comizio in via Orti Alibert.

L'Un. del lavoro di Roma e Provincia terrà il consueto comizio in via dell'Umiltà 36 alle 10. Parleranno alcuni deputati del P. P. I. e i rappresentanti delle organizzazioni. Nel pomeriggio avrà luogo l'indetta festa campestre all'Aventino.

**Tutti i teatri chiusi** — Il Sindacato gon. romano fra i lavoratori dello spettacolo ha deliberato di astenersi completamente dal lavoro. Quindi oggi tutti i teatri, i varietà e i cinematografi resteranno chiusi.

**PALAZZO MARGHERITA.** — Ieri S. M. la Regina Madre accompagnata dalla Contessa Taverna e dal Marchese Capranica si recò a visitare l'Istituto dei Mutilati a Villa Massimo. Con la consueta affabilità S. M. rivolse parole d'interessamento ai singoli mutilati, intenti in quell'ora al lavoro nei vari laboratori e si soffermò specialmente nel nuovo reparto per la confezione dei tappeti, arte che si presta in modo mirabile per i mutilati e che l'Opera intende di sviluppare creando una grande industria che dovrà dare lavoro proficuo a molti mutilati.

S. M. fu ricevuta ed accompagnata nella sua visita dalla Baronessa Blanc, dalla Contessa Rayneri, dalla Signora Tosi, dall'Ing. Sinigaglia, dal Dott. Lazzè, dal cav. De Minicis e dal Cappellano Don Petrelli.

Nell'accomiatarsi dall'istituto S. M. ebbe parole di vivo compiacimento per l'Opera di Assistenza che con costante cura provvede al benessere e all'avvenire dei mutilati.

**VATICANO.** — Ieri Sua Santità ha ricevuto: i cardinali De Lai, G. Cagliero; mons. O. M. de Durfort de Cirrac; P. A. Lucas, Super. Gen. degli Eudisti col P. Mallet, Proc. Gen.; la contessa Spottiswood Mackin.

**UN PREMIO A CHI SCOPRE L'OMICIDA.** — Il min. degli Interni ha stabilito di corrispondere un premio di 10.000 lire a chi sarà in grado di indicare l'uccisore della Regia Guardia Pasciani.

**I DESIDERATA DELLA FED. NAZ. FRA SOTTUFF. SMOBILITATI.** — Nella prima decade del corr. mese, avrà luogo una riunione del rappr. della Fed. naz. fra sottuff. smob. nella quale verrà composto un memoriale diretto al Min. della guerra.

In detto memoriale verranno richiesti miglioramenti riguardanti le indennità di alloggio, i premi ed il riconoscimento della Fed. stessa.

**ASSOC. DELLA STAMPA.** — Domani alle 10 in prima convocazione ed alle 11 in seconda convocazione avrà luogo l'assemblea dei soci professionali dell'Assoc. della Stampa con il seguente o. d. g.:

Comunicazioni urgentissime di carattere professionale.

### Il Congresso dell'Unione Magistrale

Il primo congresso dell'Unione Magistrale Nazionale anzichè a Salerno, come era stato preannunziato, avrà luogo, con molta probabilità, a Roma nel prossimo agosto.

## Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

**«CANZONI OLIMPICHE» ALL'ASSOC. DELLA STAMPA.** — Iersera Raniero Nicolai ha letto all'Associazione della Stampa, alcune delle sue liriche olimpioniche».

Le sette canzoni che compongono l'intera raccolta sono state presciete dal comitato nazionale per le olimpiadi di Anversa. — dato che quest'anno a quelle gare ginnastiche internazionali s'accompagnerà una speciale gara di letteratura sportiva.

Quelle che ieri il Nicolai lesse al folto pubblico che s'era dato convegno nelle signorile sala della «Stampa» diedero la misura del valore dell'intera raccolta. Si tratta di liriche ispirate alla forza e alla destrezza, i due elementi di cui si compone la prestante virilità umana. Il Nicolai ha foggiato in *lasse* di nobile fattura il suo pensiero alato, rendendo con un gusto d'arte elegantissimo e un'evidenza vigorosa quel gioioso fremito di vita che emana dalle diverse manifestazioni dello *sport* considerate con geniale senso di allegoria.

Applausi convinti e unanimi hanno dimostrato al giovane poeta quanto il pubblico apprezzasse la sua bella fatica.

**MUSICA A VILLA UMBERTO I.** — Domani, 2 maggio, la banda municipale svolgerà il seguente programma musicale a Villa Umberto I, Giardino del Lago:

Bossi M.E.: Marcia nuziale; Spontini: *Olimpia, ouverture*; Boetgoven: Settima sinfonia, poco sostenuto, vivace, allegretto o scherzo; Wagner: *Siefrido*, fantasia.


**Con pro BRILLANTI e PERLE**

e pietre di colore fine e giusto valore, cifra qualsiasi spegnorandole pure. Primaria ditta Sass. Paragonate Via Giovanni Lanza 146, interno 10, Telef. 67-36


Le altre, fuori del perimetro del piano reg. sono:

Quartiere di Tor di Quinto, tra V. Cassia e la futura Ferrovia di Circonvallazione ed il Viale del Lazio;

Quartiere-Città Aniene, al di là del ponte Nomentano, nella località di Vigne Nuove, escluso il Monte Sacro;

Quartiere della Marranella, nell'angolo della V. Casilina e della V. Militare;

Quartiere di Porta Furba;

Quartiere della Garbatella, da estendersi sino alla V. delle Sette Chiese;

Quartiere di Grotta Perfetta e Rupe di S. Paolo;

Quartiere della Pineta Sacchetti, all'angolo di V. Boccea e V. Pineta Sacchetti.

Il Comune procederà alla espropriazione delle aree comprese nelle zone indicate. Anzi a tale riguardo sono stati richiesti dal Cons. Com. al Governo speciali decreti ministeriali affinchè le varie espropriazioni avvengano senza indugi.

La cessione dei terreni da parte dell'Amm. ai costruttori avverrà secondo norme speciali che salvaguarderanno ad un tempo l'interesse del Comune e quello delle organizzazioni edilizie.

Plaudiamo alle energiche deliberazioni dell'Amm. com. che con lodevole proposito apporta in tal modo un valido contributo alla risoluzione della crisi delle abitazioni.

Una gran parte della cittadinanza attende da tempo, sopportando sacrifici di ogni genere, il giorno in cui potrà avere finalmente una conveniente dimora propria, liberandosi così dai mille piccoli e grandi ricatti degli affittacamere e degli speculatori del bisogno collettivo.

Speriamo ora che alle parole ed ai buoni propositi succedano i fatti.

**PER LA FESTA NAZIONALE POLACCA.** — La Colonia polacca è invitata alla solenne funzione che si svolgerà lunedì 4 maggio alle 11 per la ricorrenza della festa nazionale polacca nella chiesa di S. Stanislao dei Polacchi (via Botteghe Oscure 15) recentemente risuscitata dalla Polonia. La messa pontificale sarà celebrata da mons. arcivescovo metropolita Edoardo de Ropp.

**ASSOC. NAZ. COMBATTENTI.** — Il cons. direttivo dell'A. N. C. (sez. di Roma) presa visione del *referendum* indetto dal com. Centrale, ha approvato un o. d. g. nel quale, a norma dello Statuto, reclama il Congresso Nazionale dei Combattenti.

**IL XXX APRILE** è stato degnamente festeggiato dalla *Società reduci G. Garibaldi.*

Nella mattinata, la presidenza della società accompagnata da numerosi soci ha deposto una corona d'alloro sulla lapide che ricorda le magnifiche gesta compiute nella gloriosa giornata.

**UN PREMIO A CHI SCOPRE L'OMICIDA.** — Il min. degli Interni ha stabilito di corrispondere un premio di 10.000 lire a chi sarà in grado di indicare l'uccisore della Regia

# L'omaggio di Roma alla vittima del dovere

L'omaggio che ieri Roma ha reso alla salma dell'umile agente caduto per mano assassina mentre accorreva ad un sacro dovere: quello della tutela dell'ordine, assurge, nel triste momento che attraversiamo, ad un grande simbolo ed è monito severo per coloro i quali, predicando bieche parole d'odio, di vendetta e di strage, si vantano assertori del popolo.

### ALLA CONSOLAZIONE

Fin dalle 15 numerosa folla staziona presso l'Ospedale della Consolazione. Nella camera ardente, dove riposa la salma della Guardia Regia Pasciani vegliata dai compagni d'arme e dal cugino brig. Pinti, si assegna l'onda dei visitatori. Verso le 16 giungono le prime corone e le prime associazioni. Tra i labari notiamo: quelli dell'Ass. Nazionalista, dei Reduci, della Soc. Pensionati ufficiali di terra e mare, del Circolo Umberto I, del Circolo Battisti, della Lega Navale, dei Licei Romani, della Corda Fratres, degli Ex Carabinieri, del Circolo V. Emanuele III, dell'Ist. di Commercio ed altri molti.

Tra le corone: quelle del Comune di Roma, del comand. la Divisione, del comand. il Corpo d'Armata, del dir. gen. della P. S., del Prefetto, del Questore, dei funzionari della Questura Centrale, degli ufficiali del Comando del Corpo d'Armata, degli ufficiali e truppa della Regia Guardia, degli ufficiali della Regia Guardia legione di Roma, degli ufficiali del battaglione mobile dei RR. Carabinieri, dello Regie Guardie della seconda compagnia divisionale, delle Regie Guardie della Stazione, delle Regie Guardie dell'ufficio di Trevi, delle Regie Guardie della stazione di S. Eustachio e Ministero dell'Interno, degli ufficiali e truppe della R. Guardia di Finanza, delle Regie Guardie stazione Monti, del volontario dell'ordine Pio Gentili, della compagnia Regie Guardie Viminale, ecc.

Verso le 17 la folla che si accalca presso il carro di 1ª classe a sei cavalli, diviene imponentissima. Le autorità che giungono alla spicciolata riescono appena ad avanzarsi

Tra il silenzio reverente della folla che si apre in due all'uscita portata a braccia la bara che raccoglie la spoglia del povero Pasciani, dalla saletta mortuaria al carro funebre.

Sul carro funebre vengono collocate le corone del Pres. del Cons. on. Nitti, dei ministri, della famiglia, del Questore Mori e del Comando Gen. della R. G.

### IL CORTEO

Alle 17.20 mentre s'alzano solenni le note della marcia funebre di Grieg, il corteo si pone in moto nel seguente ordine:

R. Guardie a cavallo, Guardie municipali, Vigili, Banda presidiaria, R. G. a piedi al comando del col. conte Cantuti, Guardie carcerarie, Guardie di finanza, Plotone di artiglieria, Bersaglieri, Carabinieri e Clero.

Segue il carro funebre i cui cordoni sono retti da ampliei militi rappresentanti di tutte le armi del presidio. Seguono immediatamente il feretro la scorta del defunto Amalia, il cognato Ottorino Bellacchio e i cugini Guido Davisi e brigadiere Pinti. Viene inoltre il numeroso stuolo delle autorità politiche e militari e comunali; notiamo: il sottosegr. per gli Interni on. Grassi; il sottosegr.et. per i LL. PP on. Ciappi, il sottosegret. per le Poste on. Mascianonio; il comand. il Corpo d'Armata gen. Ravazza, il comand. la Divisione mil. gen. Barco; il gen. Croce comand. la G. R., il gen. Lordi, Bonanno, Marchetti, il sen. Roti, il Prefetto comm. Zoccoletti; il direttore gen. della P. S. comm. Quarante, il Questore comm. Mori, il Sindaco sen. Apolloni; gli assessori Stadderini; Del Vecchio; Di Benedetto; Bianchi; i cons. Cartoni, De Gialimbertii colonn. Cassetta e De Tomi, il magg. Schiavetti dei carabinieri il cap. Zumpano; moltissimi ufficiali dei reggimenti di stanza a Roma; e rappresentanti di tutti i principali uffici pubblici della capitale.

### IL PERCORSO

Il corteo si snoda lentamente per il Foro Romano tra due ali fittissime di folla commossa: vediamo molte donne del popolo tergersi gli occhi. Per via Bonella, via Alessandrina, piazza del Foro Traiano giungiamo in piazza Venezia. La folla diviene sempre più fitta: e da essa partono sorde imprecazioni contro l'infame pugnalatore. Dalle finestre e dai balconi assicpati, cade continua sul feretro una tenue pioggia di fiori; gentile omaggio alla giovane esistenza bruscamente recisa.

Il corteo prosegue per via Nazionale ove la folla è addirittura strabocchevole: la gradinata del palazzo dell'Esposizione è letteralmente gremita e gremite sono le scalee dei palazzi dell'Esedra.

### IN PIAZZA DELL'ESEDRA

Nella simmetrica piazza, avanti la fontana delle Naiadi il corteo sosta. Intorno al carro si adunano le autorità. La piazza è gremita di folla silenziosa e reverente che si spinge fino alle vie adiacenti.

Il gen. Croce comand. la R. G. sorge per primo a parlare porgendo alla salma il saluto e il commiato affettuoso e fraterno a nome del Corpo.

Lo segue il Questore Calabresi che porta alla salma del Pasciani il saluto della Questura di Roma. Dopo avere esaltato le alte qualità morali della vittima il Calabresi ha così conchiuso il suo discorso. «Il Corpo della R. Guardia apre il suo libro d'oro. Vi è già iscritto il nome di Umberto Pasciani. Esso rappresenta un martirologio di cui si è impossessata la grande anima di Roma che, triste e mesta nel racchiudere la salma di lui, rivolge l'abbraccio di conforto a quella di Chieti, dove egli ebbe i natali, dove una madre piange l'immatura perdita del figliuolo, ignara che oggi, in questo momento, solennemente quel figliuolo viene esaltato a simbolo per l'affermazione di un grande e sacro principio racchiuso in tre parole: Disciplina, Dovere, Patria».

Parlano ancora il prefetto comm. Zoccoletti ed il presidente dell'Ass. Esquilino che ricordando la vita militare del compianto Pasciani esaltano anch'essi il suo sacrificio volgendo un pensiero di cordoglio alla madre lontana.

Verso le 19 il corteo si scioglie e il carro funebre prosegue, accompagnato da poche vetture con il clero e i parenti per il Verano.

### UN TELEGRAMMA DEL PARTITO POPOLARE

La Sezione Romana del Partito Popolare avuto notizia dell'infame assassinio della R. Guardia Pasciani nel Comizio di ieri l'altro ha inviato al Comando della R. Guardia il seguente telegramma:

«*Comando R. Guardia* – Roma. — Sezione Roma Partito Popolare Italiano deplora commossa feroce assassinio milite Pasciani associasi compianto popolo umile vittima dovere cordoglio addolorata madre auspicando ritorno popolo travolto luce cristiani insegnamenti. – *Garofani*, segretario».


PNEUMATICI PIRELLI


## Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

**GLI STRANCHI DELLA VITA.** — In p. Campo de' Fiori 38, ieri sera Ines Delle Morre di a. 19 per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando pochi cenni di tintura di iodio. Accompagnata all'osp. della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

— Ieri mattina, nella propria abitazione al viale Principessa Margherita 204, Olga Ricci di a. 26 per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. I sanitari dell'osp. di S. Giovanni, la trattennero in osservazione.

**UN BORSAIUOLO ARRESTATO.** — Dagli agenti del Commissariato del Viminale l'altra notte fu arrestato in piazza dei Cinquecento, Antonio Rasaffa di a. 33 ab. in via Labicana 35, perchè sorpreso mentre tentava rubare il portafoglio a certo Alessandro Agostini, che dormiva sopra una panchina.

**IL SOLITO SCONOSCIUTO.** — In via della Lungaretta ieri sera Giulia Antonelli di a. 20 ab. al vicolo del Cedro 23, per futili motivi venuta a diverbio con un individuo rimasto sconosciuto, riportò una ferita di coltello alla guancia sinistra. Recatasi all'osp. della Consolazione venne giudicata guaribile in 12 giorni.

**IL CONFUSTO ERRORE.** — Il falegname Giuseppe Lamo di a. 29 ab. in piazza S. Croce 49, ieri mattina in una segheria in via Prenestina, per errore ingoiò pochi sorsi di lysoformio. I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni, lo trattennero in osservazione.

**IMPROVVISO MALORE.** — Il vetturino Francesco Ruggeri di a. 62 ab. al viale Castrense 123, ieri alle 14,30 in via dell'Oca, fu colpito da improvviso malore. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, venne trattenuto in osservazione.

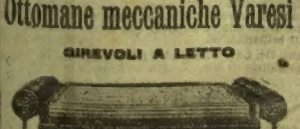
**INVESTITO DA UN AUTOMOBILE.** — Il soldato Gino D'Amel di a. 23 ieri alle 17 in piazza del Collegio Romano, fu investito da un automobile riportando contusioni al ginocchio sinistro. All'ospedale di S. Spirito, venne giudicato guaribile in 8 giorni.

**UN PITTORE INVESTITO.** — Il pittore Edgardo Masini di a. 46, ieri alle 19.30 in via delle Botteghe Oscure, fu investito da una vettura pubblica riportando contusioni al torace. I sanitari dell'osp. della Consolazione, lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

CADE DAL TRAM. — L'usciere Rinaldo Sinibaldi di a. 53 ab. in via dell'Orso 43, ieri alle 12 in via del Tritone, nello scendere da un tram cadde riportando contusioni alla gamba sinistra. I sanitari dell'osp. di S. Giacomo, lo giudicarono guaribile in 60 giorni.


**VOLETE UNA DENTIERA**
non ingombrante, leggera, infrangibile?
Rivolgetevi: all'ISTITUTO MEDICO DENTISTICO ITALIANO del
dott. A. CARBONETTI
Via Boncompagni, 61
Orario 9 – 12 e 15 – 19. Tel. 30-832

Due grandi Casse Forti corrazzate
VENDONSI OCCASIONE
Via Borgognona 7 A.

Fabbrica
Ottomane meccaniche Varesi
GIREVOLI A LETTO

176, Via Giovanni Lanza, 176
:: :: NON HA SUCCURSALI :: ::


## TEATRI DI ROMA

### LA SERATA DI F. BECCI AL «QUIRINO».

Lo spettacolo di ieri sera in onore di Franco Becci, riuscì una indimenticabile dimostrazione di simpatia dell'affollato uditorio per l'attore valentissimo che nella commedia di De Flers e Caillavet: *La bella avventura*, confermò ancora una volta le pregevoli doti del suo temperamento.

— Stasera la deliziosa commedia di Dumas: *Francillon* e omani doppio spettacolo: di giorno, *Il padrone delle ferriere*; di sera, *La fiammata* di Kistamecckers. – Quanto prima una esumazione di grandissima importanza: *Monna Vanna* di Maeterlinch in una edizione di gran lusso.

### «LA FATTORIA ROSMER» AL «VALLE».

Ieri sera alla esumazione de *La fattoria Rosmer* assisteva un uditorio foltissimo ed oltremodo eletto.

Il lavoro di Ibsen rivela la sua non giovane età, e, per la frequente monotonia, non può considerarsi uno dei migliori dell'insigne scrittore. Nondimeno ebbe una interpretazione inapuerabile e fu seguito con religiosa attenzione e con vivo interesse. Emma Gramatica, alla cui arte squisita è dovuta la esumazione fu una *Rebecca West* di mirabile sensibilità e si confermò, ancora una volta, attrice di larghi mezzi. La sua recitazione fu efficace spontanea e fine.

Assecondarono egregiamente i due Pilotto ed il Mor-Lin.

— Questa sera replica e domani di giorno, *La falena*; di sera *L'amica del cuore*. – Lunedì.... *E chi vive si dà pace*, nuova commedia in 3 atti di A. Novelli.

---

**Costanzi.** — Con la seconda rappresentazione di *Glauco* la Comp. di Annibale Ninchi ha confermato il successo che l'ha accolta al suo comparire sulle scene del Costanzi. Il Minchi ha foggiato il personaggio di *Glauco* con vivace senso di verità e un armonico equilibrio di valori interpretativi, dando la misura della sua personalità artistica e della sua fervorosa coscienza d'attore. Accanto a lui ha meritato applausi ed è stata apprezzatissima la Frigerio (*Scilla*). Il resto della Compagnia ha dato prova di bell'affiatamento e di diligente probità artistica. Ad ogni atto gli applausi si sono rinnovati entusiasticamente e si sono avute numerose chiamate al proscenio. Questa sera terza replica di *Glauco*. Domani due rappresentazioni alle 17 e 21 ultime due repliche del *Glauco* delle quali nella diurna ingresso gratuito ai bambini.

Lunedì prima recita della *Cena delle beffe* di Sem Benelli. E' alle prove il *Gianni Schicchi* di Gildo Passini.

**Argentina.** — Numeroso pubblico assisteva ieri sera alla replica di *Anfissa*. Stasera *Dionisia* di A. Dumas.

**Nazionale.** — Ieri sera con la serata in onore del tenore Nunzio Bari, con la *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* numerosissimo pubblico è accorso nel vasto teatro. Il Bari fu applauditissimo ed ebbe numerose chiamate al proscenio. Questa sera riposo. Domani alle 17.30 *Boheme* e alle 21.30 *Aida*.

**Adriano.** — Ieri sera *La principessa della Ciarda* ha avuto il solito successo. Domani addio della Comp. Bertini Gioana; alle 17 e alle 21.15 *La principessa della Ciarda*.

**Eliseo.** — *La più bella di tutte* tiene ogni sera gran successo. Questa sera riposo. Domani nei due spettacoli si replica. Martedì prima recita dell'operetta *Il pipistrello* di G. Strauss.

**Morgana.** — La recita di beneficenza promossa dal Circolo Universitario, con la *Madama di ibe*, ha avuto ier sera un teatro gremito che applaudì ripetute volte gli interpreti. Questa sera riposo. Domani, nelle due rappresentazioni, *La poupée*. Lunedì debutto della compagnia Bertini-Gioana con l'operetta *La principessa della Ciarda*.

**Manzoni.** — Questa sera riposo. Domani due spettacoli alle 17.30 e 21.30. *Nerone* e *Romani de Roma* protagonista Ettore Petrolini.

**Kursaal.** — Stasera nuove attrazioni del circo equestre Bisini con i dodici nani e le foche ammaestrate.

**Piccoli.** — Oggi e nei due spettacoli di domani replica di *Criespino e la Comare*, *Il finto morto per amore* ed il balletto.

### SALA UMBERTO

Oggi tre spettacoli con Lubrani, Krasinaka, Parisina, Maro-Amy, Thenoo e debutto del Trio Hopkins e Duo Mebrose.

### *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — *Glauco*, ore 21.30.
**Quirino.** — *Francillon*, ore 21.30.
**Argentina.** — *Dionisia*, ore 21.30
**Velle.** — *La fattoria Rosmer*, ore 21.30.
**Nazionale.** — Riposo.
**Adriano.** — *La principessa della ciarda*, ore 21.30.
**Manzoni.** — Riposo.
**Eliseo.** — Riposo.
**Morgana.** — Riposo.
**Kursaal.** — Circo Equestre Bisini, ore 17 e 21.
**Metastasio.** — Spettacolo di varietà dalle 18 in poi.
**Piccoli.** — Spettacoli per bambini, ore 17.30.
**Gala Umberto.** — Spettacolo di varietà, ore 16: 18: 20. 22.


EMULSIONE "MORINO"
di puro olio di fegato di merluzzo con ipositi di sodio e calcio.
PERFETTA, GRADEVOLE, ASSIMILABILE!
la migliore preparazione; i bambini ne sono ghiotti!
Cura la rachitide, scrofola, anemia, gracilità di costituzione, deformazione ossee, ecc. ecc.
Lire 6.60 la bott. e bottiglie, franche contro C. V. Lire 28 alla FARMACIA DELL'AQUILA, Via Castelfidardo, 54, ROMA — 21.


# Informazioni

### Il ritorno dell'on. Scialoja
### Riunione del Consiglio dei Ministri

Ieri improvvisamente è ritornato in Roma l'on. Scialoja, il quale aveva avuto l'incarico, dopo lo scioglimento della conferenza di San Remo, di preparare la definizione degli accordi diretti coi jugoslavi.

Dalle notizie assunte ci risulta che il ritorno dell'on. Scialoja si deve alla dichiarazione di Trumbic e di Pasic di non essere più autorizzati a trattare sulle basi già in parte concordate.

L'on. Nitti, dopo aver conferito coll'on. Scialoja, ha indetto la riunione del Consiglio dei Ministri, che avrà luogo domani domenica alle ore 11.30.

### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Il Pres. del Cons. ha, ieri, conferito coi Ministri Falcioni e De Nava; col primo sull'andata in vigore del nuovo decreto sulle terre incolte; col secondo sull'atteggiamento del personale ferroviario nella giornata d'oggi e conseguenti provvedimenti.

### L'on. Giolitti a Roma

Ieri è giunto l'on. Giolitti, che venne ricevuto alla stazione da alcuni uomini politici.

Fra di loro era il Ministro Falcioni, il quale prima di recarsi alla stazione aveva conferito a palazzo Braschi coll'on. Nitti.

A questa circostanza, che potrobbe essere incidentale, ieri sera a Montecitorio si attribuiva una certa importanza in vista della deliberazione presa dalla direzione del partito popolare contraria all'attuale Ministero.

### Voci di fronda popolari

Il Consiglio del P.P.I. ha esaminato e discusso da due giorni, in parecchie sedute abbastanza vivaci, la situazione politica estera ed interna.

Nessun comunicato è stato fino a ieri sera emanato; ma affermasi con insistenza che nel Consiglio sia prevalso il concetto d'opposizione al Ministero.

### La situazione in Albania

L'Ufficio stampa albanese comunica la seguente nota: Un dispaccio da Atene ha annunciato che il Governo albanese sarebbe stato rovesciato dai partigiani di Essad. La Delegazione albanese alla Conferenza della Pace smentisce categoricamente questa notizia.

### Il servizio ferroviario pel 1° maggio

Tutti i treni partiti iersera da Roma per le varie linee sono giunti regolarmente stamane nelle stazioni in cui era stabilito che avrebbero fatto 24 ore di sosta. Così nelle stazioni, in cui sono giunti circa le ore 6 di stamane, sono rimasti fermi i treni diretti a Roma.

Domattina da ciascuna di queste stazioni tutti i treni riprenderanno la corsa e l'orario per le rispettive destinazioni.

Il Governo ha disposto perchè anche nella giornata di oggi, occorrendo, sia provveduto a speciali mezzi di trasporto.

### L'organico dell'Amministrazione forestale

Il Ministero del Tesoro ha restituito le tabelle annesse allo schema di decreto predisposto dalla Direz. gen. delle Foreste per l'applicazione dei ruoli aperti alla carriera dei funzionari tecnici dell'Amm.ne forestale.

Il Tesoro ha dichiarato di essere disposto a consentire soltanto che gli stipendi siano portati per gli ispettori allievi a L. 4.500; per gli ispettori da L. 5.500 a L. 9.600 con aumenti quadriennali di 800 e 600 lire; per gli ispettori capi di L. 8.600 e L. 11.000 con tre aumenti quinquennali di cui i primi due di L. 1000 e l'ultimo L. 500.

Siamo ora informati che le Direzione generale delle foreste, di fronte alla decisione del Ministero, allo scopo di non ritardare più oltre l'applicazione dei provvedimenti così vivamente attesi dal personale, abbia deliberato di modificare le tabelle degli stipendi secondo gli intendimenti del Tesoro.

### Nuovo aumento dello zucchero

In seguito all'aumento del prezzo dello zucchero ordinario stabilito dal Sottosegretariato per gli Approvvigionamenti e Consumi alimentari, con decreto del 13 aprile 1920, l'Amm.ne delle Finanze ha dovuto aumentare da L. 7 a L. 8.50 al chilo il prezzo di vendita al pubblico dello zucchero di Stato, a partire dal 1° maggio 1920. Tenuto conto dell'aumento portato al prezzo dello zucchero ordinario, il nuovo prezzo dello zucchero di Stato mantiene sempre invariato il rapporto proporzionale stabilito sinora tra il primo e il secondo, come pure la convenienza economica dell'acquisto dello zucchero di Stato da parte dei consumatori.

### I giornali a 20 centesimi

È in corso di pubblicazione il decreto che stabilisce l prezzo unico pei giornali quotidiani a centesimi 20 is datare dal 10 maggio corrente.

Colla stessa data del 10 maggio sarà permessa ai giornali l'uscita a quattro e a sei pagine.

### Serbatoi costieri per merci sdazlate

Da lunedì 3 maggio, i prezzi di consegna franco vagoni serbatoi costieri per merci sdeziate sono stabiliti per quintale a L. 211.25 per il petrolio, a L. 375 per la benzina tipo auto e a L. 425 per la benzina tipo aviazione. Il prezzo degli imballaggi è stabilito dalla stessa in L. 7,65 per dibone quadro.

### Colonia italiana di Parigi

(S) PARIGI. 30. — Si è pubblicata la relazione morale e finanziaria del comitato di soccorso alle famiglie povere dei richiamati della colonia italiana di Parigi.

La relazione, redatta dal Duca Melzi d'Eril, ricorda tutti coloro che contribuirono ad alleviare tante miserie raccogliendo e distribuendo tra le molte famiglie povere della colonia italiana più di un milione di franchi.

### MINISTERO GUERRA

**Corsi militari d'istruzione.** — E' indetto tra i militari di truppa un corso per motoristi d'aeroplano e un corso per allievi elettricisti.

**Congedamento di ufficiali studenti.** — Sono in corso i provvedimenti per il congedamento degli ufficiali studenti universitari o degli istituti superiori delle classi 1896-97-98. Agli ufficiali studenti della classe 1899, che attualmente fruiscono della licenza fino alla fine di luglio, sarà concessa la facoltà di prestare servizio nella città in cui ha sede il rispettivo istituto universitario nei limiti delle esigenze del servizio caso per caso.

**Congedamento di sottufficiali.** — Il 5 maggio sarà iniziato l'invio in congedo illimitato dei sottufficiali e militari di truppa di 1ª cat. della classe 1897 nati nel 2° semestre di tale anno o posteriormente.

Il congedamento dovrà essere compiuto entro 10 giorni.

**Viaggi per ex-ufficiali e famiglie.** — Agli ufficiali collocati in posizione ausiliaria speciale o in aspettativa per riduzione di quadri ed alle rispettive famiglie è stata concessa la facoltà di effettuare, entro un anno dalla cessazione del servizio, quattro viaggi di corsa semplice a tariffa differenziale C per gli ufficiali; due viaggi pure di corsa semplice a tariffa differenziale C per le famiglie.

**Reclutamento farmacisti militari.** — Sono in corso speciali provvedimenti per il reclutamento di nuovi farmacisti militari — impiegati civili — il che permetterà di congedare tutti gli ufficiali farmacisti — complemento — attualmente alle armi. Intanto per ora si congederanno fra giorni gli appartenenti alla terza categoria attualmente in servizio. Si farà inoltre il possibile per congedare anche prima dell'assunzione del nuovo personale civile farmaceutico di carriera, gli ufficiali farmacisti di complemento della classe del 1891.

**I congedamenti degli ufficiali.** — La *Stefani* comunica: Proseguendo la smobilitazione, il Ministro ha disposto che entro le primo decadi dei mesi di maggio e giugno p. v. siano congedati, rispettivamente, gli uff. di complemento d'arma combattente appartenenti al primo ed al secondo sem. della classe 1897. Così il congedamento degli ufficiali combattenti procede di pari passo con quello della rispettiva classe di truppa. Insieme con questi e con modalità analoghe saranno congedati anche gli ufficiali medici della classe 1893.

### PROMOZIONI E NOMINE STRAORDINARIE

Zerbini Almiro, 248 fant. – Ciampa Antonio 84. id. tenenti di compl. fant. nom. tenenti in serv. attivo permanente — – Del Core Giovanni, 140 fant. – Pastore Eugenio, 3 battaglione bers. ciclisti, sottotenenti promossi tenenti effettivi.

**Stato Maggiore**

Reynaud cav. Camillo, magg. gen. R. T. artig. nomdir. arsenale costruzioni artigl. Torino, dal 18 aprile 1920 – Mazzone cav. Natalino id. – Riammesso in servizio effettivo dal 10 giugno 1918 e da tale data considerato collocato a disposizione – De Vita cav. Raffaele, brig. comandante truppe Cirenaica. – Barbarich conte Eugenio, br. id. Nom. comm. della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re.

### MINISTERO MARINA

**Economia di combustibile estero.** — Una circolare del Ministero della Marina comunica alle autorità dipendenti che col 1° giugno p. v. cesserà dovunque la somministrazione di combustibile estero per uso delle cucine delle mense costituite sia a terra, sia a bordo delle navi d'uso locale e di quelle che permangano per un certo lasso di tempo alla fonda per riparazioni o speciali servizi locali.

**In onore di Enrico Millo.** — Con recente decreto è stata conferita la medaglia d'onore per lunga navigazione al vice-ammiraglio Enrico Millo.

### MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

**Esami nelle scuole elementari.** — Il Collegio degli ispettori centrali ha rimesso al Ministro, on. Torre, una accurata relazione nella quale esprime il parere che vengano ripristinati gli esami in tutte le classi delle scuole elementari. In questi giorni dovrà decidere, i in merito la Giunta del Consiglio Superiore poi il Consiglio di Stato. Qualora però tutte queste pratiche dovessero portare alla lunga il Ministero, dopo l'approvazione del Cons. Sup. invierebbe una circolare al riguardo ai Provveditori agli studi.

**Per gli edifici scolastici.** — La Direz. gen. dell'istruzione primaria informa che finora sono stati concessi 10 milioni di lire di sussidi per la costruzione di piccoli edifici scolastici e altrettanti per mutui per la stessa ragione. L'ufficio competente sta ora esaminando le altre numerose domande dei comuni pervenute allo scopo di destinare i 30 milioni rimanenti poichè, com'è noto, per tale spesa furono a suo tempo stanziati 50 milioni.

**Rappresentanti di Classe nel Cons. Super.** — Il Min. on. Torre ha disposto che la mattina del 13 corr. gli insegnanti degli istituti di istruzione media procedano alla elezione di due rappresentanti nella sezione per l'istruzione media della Giunta del Cons. Sup. della P. I. secondo quanto prescrive l'art. 15 della legge 6 aprile 1906.

Lo spoglio delle schede sarà fatto dai provveditori agli studi.


**N. G. I. GENOVA**
Servizi celeri di lusso per il
NORD – CENTRO – SUD AMERICA.
Servizi regolari da carico per le
AMERICHE – NORD EUROPA – LEVANTE
ESTREMO ORIENTE – ANTILLE e MESSICO

Partenze da GENOVA e da NAPOLI (salvo variazioni) in servizio passeggieri e merci:

Pel **Nord America**:
8 maggio, vap. *America* (N.G.I.) da Napoli per Gibilterra (eventuale) e New York.
11 maggio, vap. *Ferdinando Palasciano* (N.G.I.) da Genova per Napoli, Gibilterra (eventuale) e New York.
18 maggio, vap. *Taormina* (N.G.I.) da Genova per Napoli, Gibilterra (eventuale), New York e Filadelfia.
25 maggio, vap. *Duca degli Abruzzi* (N.G.I.) da Genova per Napoli, Gibilterra (eventuale) e New York.

Pel **Sud America**:
13 maggio, vap. *Indiana* (N.G.I.) da Genova per Barcellona (eventuale), Dakar, Rio Janeiro, Santos, Rio Grande do Sol, Montevideo e Buenos Ayres.
27 maggio, vap. *Re Vittorio* (N.G.I.) da Genova per Barcellona (eventuale), Dakar, Rio Janeiro, Santos (eventuale) e Buenos Ayres.

PER INFORMAZIONI:
rivolgersi alle Società suindicate in una qualunque delle principali città d'Italia oppure a
ROMA (uff. soc.) CORSO UMBERTO I, 418-421.



**ABBONAMENTI**
IL POPOLO ROMANO (*Italia e Colonie*)
Anno L. 25 • Semestre L. 13 • Trimestre L. 7
ESTERO (Unione postale)
Anno franchi 41 • Semestre fr. 21 • Trimestre fr. 11


### ESAMI NELLE SCUOLE ELEMENTARI.

Il Collegio degl'ispettori centrali ha rimesso all'on. Torre, Ministero dell'I.P., una relazione nella quale si esprime il parere che siano ripristinati gli esami nelle scuole elementari. Sappiamo che, appena la giunta del Consiglio superno darà parere favorevole il Ministro Torre invierà una circolare al riguardo ai Provveditori agli studi.

### MINISTERO AGRICOLTURA
### L'ON. CERMENATI

Ieri mattina, ritornò da Milano l'on. Cermenati, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, il quale si era recato nella metropoli lombarda a rappresentare il Governo in due importanti cerimonie: l'inaugurazione del nuovo grande Ippodromo di S. Siro e la chiusura della fiera campionaria.

Avvenuta la chiusura di questo notevolissimo avvenimento industriale e commerciale, all'on. Cermenati venne offerto dal Comitato un banchetto all'Hotel Diana, al quale intervennero le più cospicue notabilità del mondo milanese, a dove l'on. Cermenati pronunciò un applaudito discorso, inneggiante al lavoro da cui l'Italia ha da trarre le ragioni della sua prosperità e rinascita economica.

Nella stessa occasione, l'on. Cermenati distribuì pure i premi assegnati dal Ministero dell'Industria ai più importanti espositori.

### MINISTERO LAVORI PUBBLICI

**I porti meridionali e la direttissima Roma-Napoli.** L'on. Ciappi, dopo di aver esaminato nei giorni scorsi, a Salerno e ad Amalfi le condizioni di quei porti per rendersi conto della entità dei lavori necessari per metterli in grado di rispondere alle nuove esigenze del traffico, si è recato a Minturno per visitare i lavori di costruzione della direttissima Roma-Napoli, e, nell'occasione, si è spinto fino a Scauri presso Formia dove ha potuto constatare la assoluta necessità di dare a quella ridente spiaggia una adeguata sistemazione.

### MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

**I pacchi postali militari.** — A datare da stamane, 1° maggio, rimane soppresso il servizio dei pacchi militari a tariffa ridotta di cent. 30 istituito durante la guerra.

# Dall' Estero

(S) **Marsiglia**, 30. — Lo Scià di Persia è partito stesera per Bombay.

(S) **Berlino**, 30. — Il Consiglio dell'Impero ha definitivamente approvato ieri il decreto che organizza il Consiglio economico provvisorio dell'Impero.

### Italia e Romania

(S) **Bucarest**, 26. — Il comm. Auriti, incaricato d'affari d'Italia ha intrattenuto i giornalisti circa l'atteggiamento dell'on. Nitti riguardo alla pace con l'Ungheria e ai rapporti italo-romeni.

Nulla la Romania può ravvisare di inquietante. Tanto il Governo quanto il popolo italiano desiderano i più intimi rapporti con la Romania, così circa le relazioni politiche come economiche. La stampa romena senza distinzione di partiti politici ha pubblicato le dichiarazioni del comm. Auriti manifestando la speranza che l'Italia sosterrà sempre come per il passato la causa dei romeni.

### Mancata consegna
### delle navi mercantili tedesche

(S) BERLINO, 30. — La commissione delle riparazioni ha risposto alla nota del Governo tedesco del 14 aprile facendogli osservare che benchè il trattato di Versailles sia in vigore da oltre tre mesi, il Governo tedesco non ha consegnato fin'ora nessuna delle navi mercantili di cui è prescritta la consegna nel trattato di pace. La commissione delle riparazioni informa il Governo tedesco che nessun'altra domanda da parte sua sarà presa in considerazione fino a che esso non abbia consegnato un sufficiente tonnellaggio. Il Governo tedesco ha replicato con una nuova nota nella quale dice che invierà prossimamente alla commissione i nuovi documenti già annunziati nella sua nota del 14 aprile e giustificanti la sua domanda di trattenere le navi richieste.

### La stampa tedesca sulla spartizione della Turchia

**Berlino**, 30. — Il *Vorwarts* dedica l'articolo di fondo alla spartizione della Turchia. Rileva che il progetto anatolico del Governo americano, tutto in armonia colle vedute di Wilson, è stato nettamente respinto dalle Potenze dell'Intesa. Pare che l'Inghilterra tenti giocare l'interesse della Francia sul Reno contro gli interessi dell'Anatolia e d'altra parte di favorire artificialmente le aspirazioni all'autonomia della Siria. Anche Theodor Wolff si occupa nel *Berliner Tageblatt* della Turchia, discutendo la questione se la piccola Grecia potrà amministrare l'enorme bottino caduto in sua mani. Lo scopo di questo ingrandimento innaturale è, dice l'autore, una Grecia politicamente non assicurata la quale dovrà diventare vassalla dell'Inghilterra, la quale ha un altissimo interesse al problema turco e presenta questo con tutta la sua abilità diplomatica fra le quistioni tedesche che tanto stanno al cuore della Francia.

---

### LA SITUAZIONE IN AUSTRIA

(S) **Vienna**. 30. — In seguito all'aumento quotidiano delle spese di fabbricazione della carta ed in seguito alle restrizioni sul consumo della carta per i giornali il *Neue Tag* è stato costretto a sospendere le sue pubblicazioni.

— Il vice-borgomastro Winter ha comunicato al Cons. municipale che il numero dei bambini viennesi accolti all'estero dal 24 settembre 1919 è di 80.000, dei quali 6593 sono stati ospitati in Italia con grande generosità.

— Per protestare contro la politica tributaria del Governo, i commercianti e gli industriali hanno organizzato una dimostrazione alla quale hanno partecipato circa 20.000 persone.

Non sono avvenuti incidenti.

### LA COMMEMORAZIONE DI GIOVANNA D'ARCO.

(S) **Parigi**, 30. — Il Governo francese ha designato Hanotaux per rappresentare la Francia alle solenni cerimonie per la canonizzazione di Giovanna d'Arco. Hanotaux sarà accompagnato da De Chambrun, consigliere d'Amb., e da De Montille e Morand, segr. d'Amb.

### GLI APPROVVIGIONAMENTI IN GERMANIA

*Scrivono da Berlino*:

Non è cosa nuova che i tedeschi siano sempre stati amici di una buona tavola. Avevano elevato la gastronomia ad un'arte; si mangiava bene e si spendeva poco. La sconfitta ha colpito il popolo germanico anche nello stomaco. Oggi si dice e si scrive nei giornali esteri, non eccettuati gli italiani che i tedeschi lavorano, che riprendono la vita di prima di guerra e altre belle cose. Questi giornali ignorano la terribile carestia che sta aumentando; la scarsità dei cibi che si manifesta sempre più. Per anni i tedeschi si sono accontentati di scarsissimo e pessimo nutrimento, sperando nella pace! Ma ora se in qualche ristorante di prim'ordine, se in qualche casa signorile vi è un abbondante *menù* come ai bei tempi dell'abbondanza, il popolo conosce ancora troppo la penuria dei cibi. Non più può consolarsi colle tradizionali patate perchè nessuno può averne più di due libre per settimana mentre un uovo costa tra un marco e 90 pfennig e 3 marchi. Di burro non ce n'è più; c'è invece il suo surrogato, la famosa margarina. Di zucchero? Qualche grammo al giorno! E 200 grammi di carne per settimana! Rimane però il vecchio cliché *si lavora in Germania*, Se si mangia

o non si mangia non si dice. Eppure la situazione degli approvvigionamenti è più triste oggi che durante la guerra. Questa è la verità.

## Austria

**(S) Vienna, 28** — Il *Correspondenz Bureau* smentisce che un ufficiale italiano sia stato maltrattato durante i conflitti avvenuti fra studenti.

## Germania

BERLINO, 29. — Il tribunale dell'Impero ha respinto la revisione chiesta da von Hirschfeld, che compì l'attentato contro Erzberger.

BERLINO, 29. — Secondo i comunicati ufficiali sono stati segnalati presso Halle a S. movimenti contro la sicurezza dello Stato. Si è però convinti che le misure prese basteranno. Nel bacino della Ruhr la situazione è invariata. A Remscheid, Barmen-Elberfeld, Iserlohn e nel sud della Ruhr però rimane non soddisfacente perchè le masse operaie radicali esercitano una pressione terroristica. Anche la consegna delle armi non è considerevole. Le notizie circa un nuovo collocamento delle armate rosse e circa i saccheggi avuti sono prive di fondamento. Nella Pomerania continua la inchiesta contro le aspirazioni reazionarie. Però è infondata la voce intorno un nuovo subbuglio.

# Borse e Mercati

### BORSA DI ROMA 28 Aprile

Rend. it. 3½% cont. 79.10-40 f. 79.50 a 70 – Consolidato 5% cont. 85.45 f. 85.50 a 75 – Commerciale 1314 a 18 – Credito Italiano 840 a 33 – Banca Italiana di Sconto 611 a 14 a 12 a 14 – Banco Roma 118 – Meridionali 380 a 83 a 80 – Navigazione Gen. Italiana 956 a 53 a 70 – S.N.I.A. 119 a 18½ a 19 – Acqua Marcia 1975 – Elba 315 – Metallurgica 205 – Montecatini 227 a 29 a 28 – Eridania 476 a 83 – Zuccheri Romani 26 – Molini Pantanella 155 a 54 – Carburo di calcio 1130 – Elettrochimica 129 3/4 – Consorzi Romani 264 a 62 – Kerka 665 a 62 a 60 – Gas di Roma 640 a 38 – Immobiliari 490 a 91 – Ingresso Fondiarie 126½ a 27½ a 27 – Risanamento di Napoli 448 a 41 – Fiat 416 a 15 a 18 a 16 – Marconi 315 a 13 a 20 – Cotonerie 164 a 66 3/4 a 65 – Credito Marittimo 131 a 32 – Libera Triestina 1380.

CAMBI – Parigi 127 – Londra 86-86.15-20-30-40.50 – Svizzera 400.

### VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 29 in confronto di quelli del giorno precedente:

A *Genova*: su Italia 85.20 (più 0.67½) – su Berlino 9.80 (più 0.30) – su Vienna, kor. vecchia 1.90 – (più 0.10) – su Vienna kor. nuova 2.75 (0.02½) – su Londra 21.71½ (meno 0.06½) – su Parigi 34.05 (più 0.45) – su New York 5.78½ (più 0.07).

A *Londra*: su Italia 85.10 (più 2 3/8) – su Italia (chèque) 85.25 a 85.75 (meno 1.50 a 1.25) – su Parigi 63.60 (meno 0.70) – su Parigi a lungo termine 64.85 – su Argentina 61 (meno 1.50).

*Ad Amsterdam*: su Berlino guilders 4.90.

A *Madrid*, su Parigi 36 (1.40).

A *Buenos Ayres*: 60.23@32 (più 1.23½).

### MEDIA DEI CONSOLIDATI

negoziati a contanti nelle borse del Regno nel giorno 29 aprile: Consolidato 3.50% netto (1906) con godimento in corso 79.16 – id. 5% netto id. id. 85.18.

### CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia 135.76 – Londra 86.92 – Svizzera 400 – New York 22.45 – Oro 344.62 ½.

## ALTRE BORSE ITALIANE - 30 aprile

| VALORI | Milano | Genova | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3½ % | 79 92 | 79 35 | 79 40 | 79 55 |
| Consolidato 5 % | 85 90 | 85 80 | 85 85 | 85 60 |
| Azioni B. Italia | 1475 — | 1477 — | 1472 — | 1470 — |
| Id. B. Commerc. | 1318 — | 1320 — | 1326 — | 1315 — |
| Id. Credito Ital. | 837 — | 845 — | 838 — | 839 — |
| Id. B. Roma | 115 — | 115 — | 115 25 | 115 — |
| Id. Ital. di Sconto | 610 — | 613 50 | 611 — | 611 — |
| Meridionali | 580 — | 582 — | 578 — | 580 — |
| Mediterranee | 227 — | 223 — | 222 — | 228 — |
| Costruzioni Venete | 211 — | — — | — — | — — |
| Rubattino | 970 — | — — | 969 — | 965 — |
| Lloyd Sabaudo | — — | 488 — | 484 — | — — |
| Lanificio Rossi | 1830 — | — — | — — | — — |
| Cotonificio Cantoni | 800 — | — — | — — | — — |
| Id. Veneziano | 223 — | — — | — — | — — |
| Elba | 316 — | 315 50 | — — | 316 — |
| Terni | 1115 — | 1121 — | 1110 — | — — |
| Savona | — — | — — | — — | — — |
| Ferriere Italiane | — — | — — | — — | — — |
| Officine meccaniche | 105 — | — — | — — | — — |
| Officine Breda | 276 — | — — | — — | — — |
| Cantieri Navali | — — | — — | — — | — — |
| Ansaldo | 205 — | 208 — | 206 50 | 207 — |
| Ilva | 204 50 | 204 — | 204 50 | — — |
| Ferriere Voltri | — — | 375 — | — — | — — |
| Montecatini | 230 50 | — — | — — | — — |
| Piombino | — — | — — | — — | — — |
| Soc. Metallurgica It. | 141 — | 140 — | — — | — — |
| Siles | — — | 158 — | — — | — — |
| Magona Italia | — — | — — | — — | 266 — |
| Edison | 666 — | — — | — — | — — |
| Vizzola | 1005 — | — — | — — | — — |
| Marconi | 318 — | 316 — | 318 — | — — |
| Molini Alta Italia | 280 — | 281 — | — — | — — |
| Industria Zuccheri | 382 — | 386 — | — — | — — |
| Raffineria Lig. Lom. | 467 — | 467 50 | — — | — — |
| Eridania | 480 — | 482 — | 477 — | 478 — |
| Distillerie Italiane | 153 — | — — | — — | — — |
| Semolerie | — — | 382 — | — — | — — |
| Carburo | — — | — — | — — | 1125 — |
| S. It. Concimi Chim. | 180 — | — — | 176 — | — — |
| Esport. Italo-Amer. | 1014 — | — — | — — | — — |
| Beni Stabili | 365 — | — — | — — | — — |
| Fiat | 418 — | 418 50 | 419 — | 418 — |
| Isotta | 77 — | — — | — — | — — |
| Italia | — — | 107 — | — — | — — |
| CAMBI | | | | |
| Francia | 136 50 | 136 75 | 135 75 | 135 — |
| Londra | 86 25 | 86 50 | 86 15 | 85 — |
| Svizzera | 398 — | 400 — | — — | 395 — |
| New York | 22 40 | 22 47 | 22 52 | 22 70 |

### BORSA DI PARIGI

PARIGI, 30. — Rend. francese 3% perp. Fr. 57 – id. id. 3% ammort. antica 67.70 – id. id. 5% ammort. nuova 88.75 – Prest. francese 4% 1917, 71.45 – id. id. 4%, 1918, lib. 71.10 – Rend. argentina 1896, 127 – Brasile 4% 108 – Rend. egiziana 6%, unif. 185 – id. spagnuola ext. 4% 236 – id. italiana 5% – id. russa 3%, 1891, 30 – id. turca 89 – Banca di Francia 5850 – id. di Parigi 1803 – Crédit Lyonnais 1850 – Banca ottomana 820 – Az. Suez 2090 – Thomson 1260 – Andaluse 725 – Obbl. Lombardo ant. 127 – Rio Tinto 2200 – Brasile 5%, 1903, 166 – Brasile *recisions* 118.50 – Chartered 55 – De Beer 1074 – Gedlud 130 – Gold Fields 101.50 – Randfontein 70.50 – Rand Mines 195 – Cambio *su* Italia 74.75 – id. New York 16.66.5 – id. Svizzera 290 – id. Spagna 282.25 – id. Belgio 106.25 – id. Olanda 6.06.5 – id. Berlino 29.25 Cheques su Londra 64.20.5.

### BORSA DI LONDRA

LONDRA, 29. — Nuovo prestito francese 5 % 42 — Prestito francese 4 % 33 — Prestito francese 4 % non liberato 35 — Nuovi Consolidati 47 — Egiziano unificato 73 — Rendita spagnuola esterna nuova 92 ½ — Rendita italiana 3.50 % 27 ½ — Rendita Giapponese 4 % 53 — Rendita turca unificata 33 ¼ — Uruguay 3 ½ % 64 ½ — Venezuela 45 — Marconi 3 ½ — Argento in verghe 66 — Rame contanti 101 7/8 — Cambio *su* Italia 85.80 — Cambio su Argentina 60.

### LISTINO DI NEW YORK

NEW-YORK, 29. — Cambio su Londra 60 giorni D. 3 81 75 — Cambio su Londra demand bills 3.86.30 — Cambio su Cable transfers 3.87.25 — Cambio su Parigi 60 giorni 16.42 — Cambio su Italia 31.92 — Cambio su Berlino 1.72 — Argento 114 — Atchison Topeka 79 ½ — Canadian Pacific 117 — Pensylvania 40 3/8 — Southern Pacific 94 — Union Pacific 116 ½ — Anaconda 56 ½ — E. U. S. Steal Common 94 ¼.


## Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1159.



## BANCO DI ROMA

**Società Anonima - Capitale Sociale L. 150,000,000**

**SITUAZIONE AL 29 FEBBRAIO 1920**

ATTIVO

| | | |
|---|---|---|
| Cassa | L. | 70.588.545,04 |
| Portafoglio Italia ed Estero | » | 543.907.183,25 |
| Effetti all'incasso per c. Terzi | » | 70.324.812,71 |
| Effetti pubblici emessi o garantiti dallo Stato L. 297.314.918,94 | | |
| Valori indus. obbligazioni ed azioni di Società » 36.066.530,93 | | 333.311.449,87 |
| Riporti | » | 128.086.638,74 |
| Partecipazioni bancarie | » | 4.000.970 — |
| Partecipazioni diverse | » | 36.320.376,53 |
| Conti correnti garantiti | » | 68.305.826,55 |
| Corrispondenti Italia ed Estero | » | 1.477.132.781,51 |
| Beni Stabili | » | 25.449.134,55 |
| Debitori diversi e conti debitori | » | 67.557.087,48 |
| Debitori per accettazioni commerciali | » | 32.737.805,41 |
| Debitori per avalli e fideiussioni | » | 64.427.577,20 |
| Mobilio, casse forti e spese d'impianto | » | 1 — |
| | L. | 2.920.706.860,35 |
| Titoli Valori Cassa Prev. L. 1.369.682,38 | | |
| in a garanzia » 297.341.327,91 | | |
| depos. a cauzione » 3.083.287 — | | |
| a custodia » 528.160.657,96 | | |
| | | 829.959.335,25 |
| Depositari titoli | L. | 392.791.796,75 |
| Totale | L. | 4.143.457.992,35 |

PASSIVO

| | | |
|---|---|---|
| Capitale Sociale | L. | 150.000.000 — |
| Fondo di Risc. ordinario L. 844.833,90 | | |
| Id. straordinario » 4.225.000 — | | 5.069.833,90 |
| Depositi a conto corrente ed a risparmio | » | 437.576.475,61 |
| Depositi titoli in conto corrente | » | 257.898.087,30 |
| Assegni ordinari | » | 29.762.415,11 |
| Assegni circolari | » | 70.662.852,09 |
| Corrispondenti Italia ed Estero | » | 1.602.130.918,57 |
| Creditori diversi e conti creditori | » | 238.527.374,47 |
| Dividendi su n. Azioni | » | 362.210,79 |
| Accettazioni commerciali | » | 32.737.805,41 |
| Avalli e fideiussioni per c. Terzi | » | 64.427.577,20 |
| | L. | 2.899.158.550,46 |
| Utili netti dell'Esercizio 1919 da assegnare | » | 18.997.610,51 |
| Utili netti del corrente Esercizio | » | 2.550.699,38 |
| | L. | 2.920.706.860,35 |
| Depositanti diversi | L. | 329.959.336,25 |
| Depositi presso Terzi | » | 392.791.796,75 |
| Totale | L. | 4.143.457.992,35 |



## Iniezioni endovenose

**Neosalvarsan**

**MALATTIE CUTANEE**

Metodi nostri esclusivi

**Analisi del sangue L. 25**

**Premiato Istituto Medico Chirurgico**

VIA DEL TRITONE 66

**Orario 10-13 18-20**



ISTITUTO ITALIANO

di

## Credito Fondiario

**Capitale statutario L. 100 milioni**

**Emesso e versato L. 40 milioni**

**SEDE IN ROMA, Via Piacenza** N. 6 (Pal proprio).

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4.50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiamo un valore almeno doppio alla somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma come pure presso a tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.



IL

## Preventivo I.R.T.A.

è il mezzo terapeutico più sicuro ed efficace come profilattico delle malattie delle vie respiratorie.

Esso è indispensabile: nell'anemia, cloro-anemia, *primaria* o *secondaria*, clorosi, in tutte le forme di deperimento organico ed esaurimento nervoso, nelle infiammazioni croniche dei bronchi;

**IL PREVENTIVO I.R.T.A.**

si somministra *solo* per via ipodermica, perchè per quella gastrica tutti i rimedi *depurativi* e *ricostituenti*, fra i quali questo è senza confronto il migliore, hanno effetti scarsi e transitori.

*Scatola da dieci fiale*: L. 11. bollo compreso. Per posta e imballaggio: L. 1.50 in più.

*Periodo completo di cura*: *quattro scatole*: L. 46, franche a domicilio.

Inviare importo anticipato: I. R. T. A Piazza S. Croce in Gerusalemme 60 – Roma

CONSULTO GRATUITO PER LETTERA



**PREZZO DELLE INSERZIONI**

Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): **ANNUNCI MORTUARI** L. 1.50 — **PUBBLICITA' COMMERCIALE**: pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — **FINANZIARIA** in qualunque pagina L. 2.50 — **CINEMATOGRAFI** L. 1.50 — **CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE** L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). **TASSA GOVERNATIVA IN PIU'**. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del *POPOLO ROMANO* — UFFICIO PUBBLICITA' in ROMA, via Due Macelli 12, Palazzo proprio. Tel. 12-34.

## L'Albo d'oro della "Fiuggi"

I bevitori illustri e gli entusiasti delle « Virtù mirifiche » della linfa celebre dei miracoli

(Ritratto di GUIDO dipinto nel sec. XVII nella Certosa di Pavia).

**Il card. Girolamo Colonna, da Orsogna, Vescovo tit. del Tuscolo**

Protettore di Germania, Consigliere di Carlo II di Spagna il « Re Cattolico », Barone di Anticoli.

« Appassionato e bevitore della deliziosa **Acqua di Fiuggi**, pullulante nel suo ricco Feudo di **Anticoli**, nella piccola ed ombrata Valle sorrisa da Giove benigno e sempiterno, ai tempi di Innocenzo X, il card. COLONNA prega il dottor DE ANDREIS da Torre Gaetani, allora medico alla **Fonte** dei prodigi (1649), di compilare una « Brevis Relatio » sulla linfa « molto risplendente », la cui fama finanche aveva raggiunti i lidi della Britannia, ed ordina che sia custodito lo « scritto curioso » nell'Archivio di sua Famiglia, in Roma, siccome meritevole di essere tramandato alla lontana posterità! »

*Estratto dalla Monografia in 8° « CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE..... » che si spedisce gratis a richiesta dei Signori Medici:*

**INDICAZIONI: Diatesi urica, litiasi e sabbie renali, gotta, artrite, catarri cronici delle vie digerenti e della vescica.**

Le esperienze chimiche e le prove cliniche, hanno posto fuori dubbio che l'acqua di **FIUGGI** possiede un'azione solvente sopra i depositi urinosi, ed hanno aperto un vasto campo d'azione alla medesima.

Efficacissima contro il vizio urico la constatarono i medici professori **Baccelli, Duranti, Bottini, Capozzi, Cardarelli, Casciani, Caselli, Grocco, Massalongo, Mcloschott, Posiempski, Pollizzari, Queirolo, Semmola, Strambio, Tommasselli** ed altri.

L'Acqua « **FIUGGI** » è così poco mineralizzata come nessuna delle acque minerali d'Italia e d'Europa, avendo un residuo fisso totale di appena 6 **CENTIGRAMMI PER LITRO.**

**L'acqua Fiuggi si trova ovunque**

Per ordinazioni, schiarimenti, rivolgersi ai **Concessionari Esclusivi** per la vendita in tutto il mondo **M. DE ASTIS e G. SERVENTI** — **Via Cesare Battisti 123** — **Telef. 31-54, ROMA 1.**


# GLOBÉOL

## dona nuova forza

Convalescenza
Nevrastenia
Tubercolosi
Anemia

La cura del GLOBEOL aumenta la forza nervosa e rende ai nervi ringiovaniti tutte le loro energie, le loro forze ed il loro vigore.

Remineralizza i tessuti

Nutrisce i muscoli ed i nervi

GLOBÉOL dà il massimo della forza

*GIUDIZI MEDICI:*

"Posso riferire con piena coscienza e con sicuro convincimento che l'uso opportuno del Globeol forma una delle cure migliori toniche e ricostituenti Nelle somministrazioni fatte da me i neurastenici, esauriti, oligoemici, ecc. ne hanno riportato effetti mirabili. Il farne questa e disinteressata propaganda è rendere sincero omaggio alla verità„.

Prof. Dr. Cav. C. GALASSO
Prof. Scienze Naturali - Roma.

"Considero il Globéol come uno dei migliori ricostituenti esistenti. Nelle somministrazioni che ne ho fatte, in casi di anemia, a risposto con risultati brillantissimi.

Prof. Dr. Cav. GAETANO DE LUCA
Specialista di Ginecologia — Rimini

Il flacone L. 11.60, franco di porto L. 12.50, tasse di bollo in più. — Chatelain 26, via Castel Morrone, Milano e presso tutte le buone Farmacie. — Spedizioni contro assegno.



## Per il Pubblico

**CALENDARIO**

SABATO 1 Maggio — S. Geremia
Leva il sole alle 5.11 – Tramonta alle 19.2
Leva la luna alle 15.43 – Tramonta alle 3.4
L'Ave Maria suona alle ore 19 ¾

**Temperatura di Roma**

**R. Osservatorio astron. meteorologico al Collegio Romano**

30 aprile - mezzodì (Meridiano Etna)

Pressione a 0 e al mare mm. 763.3 – Provenienza del vento SW veloc. fra 11h e 12h in chil. deb. Temperatura 19.4 – Umidità assoluta in mm. di mercurio 7.47 – Umidità relativa in centesimi 42 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — – Stato del cielo (10—coperto) 4 Cop.

Massimo di temperatura nel giorno: 20.1 – Minimo 7.9.



## Il Banco di Sicilia

eserciterà dal 1° aprile il servizio di Cassa di Risparmio anche presso le sue filiali di Roma, Milano, Genova e Trieste.

**LA CASSA DI RISPARMIO DEL BANCO DI SICILIA**

emette libretti nominativi ed al portatore a risparmio ordinario col massimo credito di Lire 20.000, fruttifero al 3% netto, e libretti nominativi a piccolo risparmio a favore di speciali categorie di persone col massimo credito di Lire 3.000, fruttifero al 3,75% netto.

Gli interessi decorrono dal giorno successivo per i versamenti e cessano per i rimborsi col giorno anteriore a quello del ritiro.



## MONTE DI PIETA' DI ROMA

**SEZIONE CREDITO**

**Depositi in conto-corrente**, libero e vincolato, all'interesse dal 2,50 al 4 %

**Depositi a risparmio** all'interesse del 3,40.

**Anticipazioni su effetti pubblici** al tasso ufficiale di sconto.

**Servizi di tesoreria e cassa** per conto corpi morali.

**Prestiti a impiegati dello Stato** contro cessione quinto stipendio all'interesse del 5.50 a scalare.



CARTE DA PARATI

## FIBRENO

**ROMA - PIAZZA TREVI 83-85 (Tel. 6-19) - ROMA**

*Deposito di dette e decorazioni in stucco*

Via Cicerone, 18 – 22

*proprietari: Ing. O. Maggiorani e C.*



## Clinica Medico Chirurgica

## Albergo Medico

ANNESSO

**all'Istituto Kinesiterapico**

*Via Plinio, n. 19*

**ROMA**

RICEVE MALATTI

di medicina

chirurgia

e delle specialità

Esclusi i contagiosi e gli alienati



## LA CASA DI MODE V. VERDI

Via Babuino 188, partecipa alle **SIGNORE ELEGANTI** l'arrivo dei modelli estivi in abiti di taffetà e lingerie.


## AVVISI ECONOMICI


**CASAMENTO** valore 228.000 vendesi 30 maggio in canto 145.000. Via Bergamaschi 49. 12-4043

**CEDESI** cassetta sicurezza piccola presso Banco. Indicare offerta. Ranieri Fernando, Fermoposta. 11-4044.

**CERCASI** — via – a via – camera letto occasione – precisare prezzo. Ranieri Fernando fermoposta 10-4046.

**DUE LETTI** gemelli ferro, tavolo, vendonsi. — Via Sangiovanni Laterano 138. 10-4045

**AMMOBILIATA** due letti affittasi con pensione abbonamento pasti - ambiente distinto. Mario Clementi 77, secondo, interno 8. 16-4047



LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali